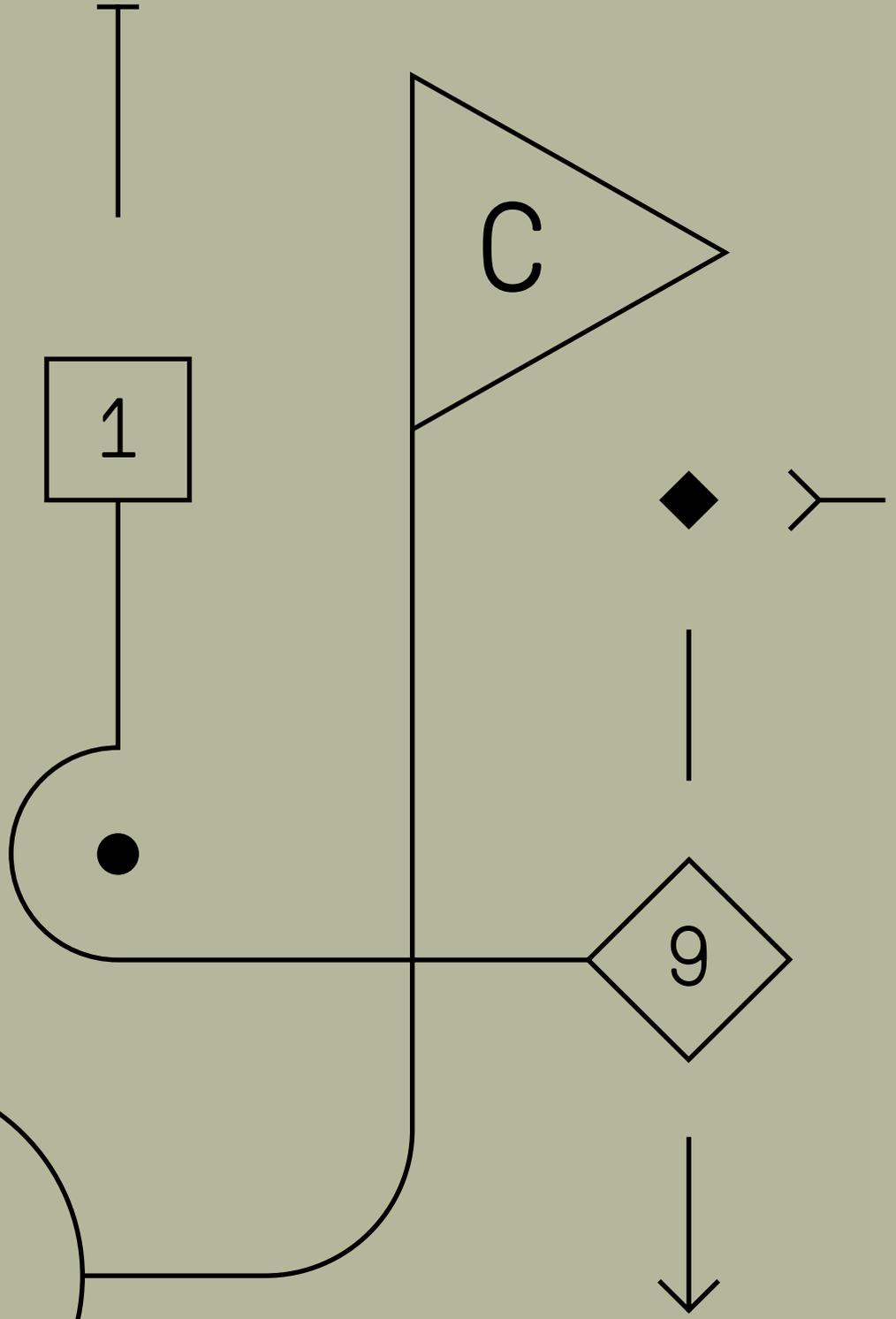




REPORT

20
19



Venture Capital

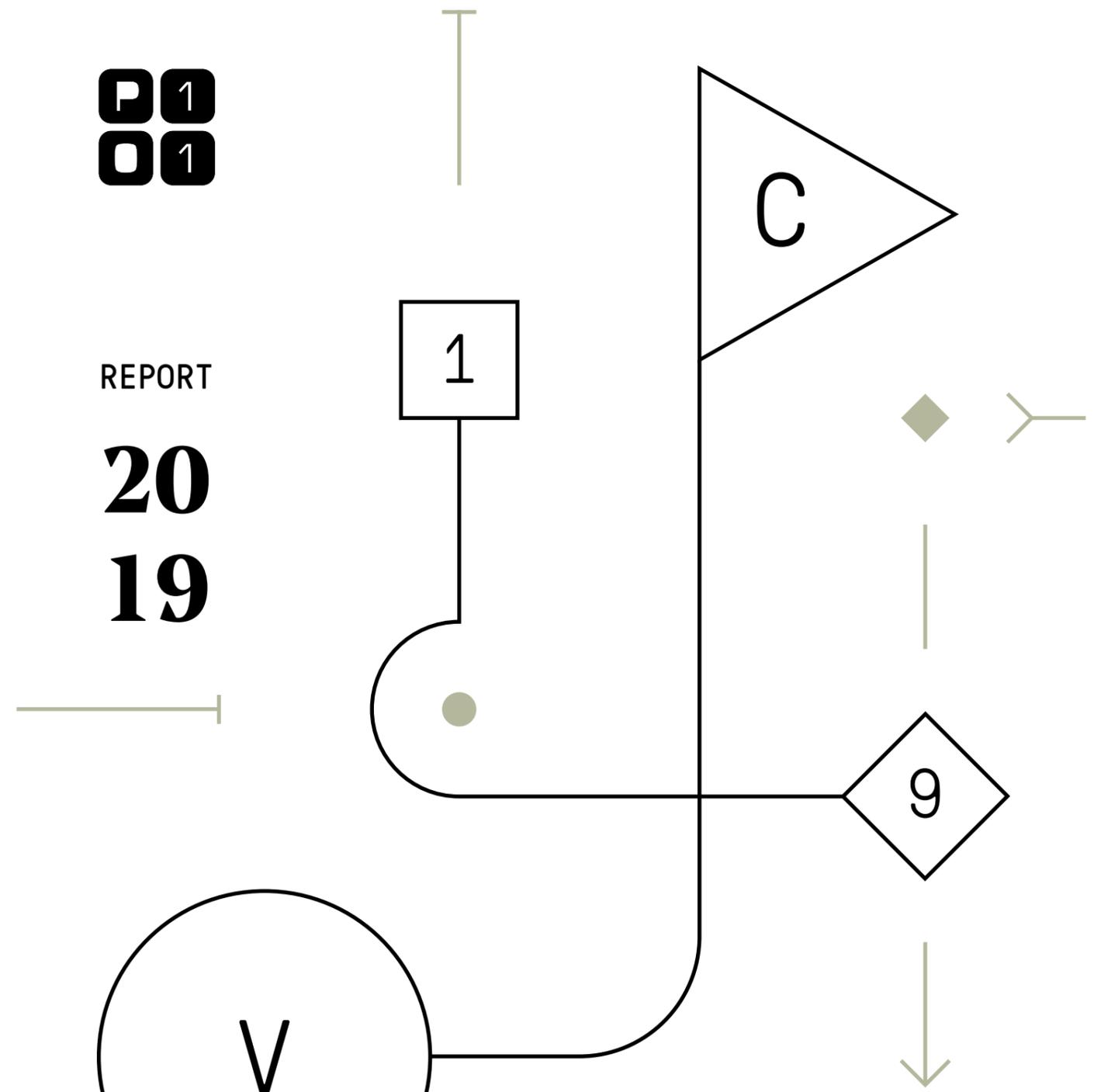


P1
O1

REPORT

20

19



Venture Capital

P **Prefazione** p. 05

I **Introduzione** p. 09

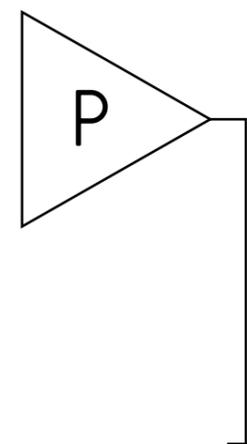
1 **I numeri del Venture Capital in Italia nel 2019** p. 13

2 **Il Corporate Venture Capital in ordine sparso** p. 17

3 **Quanto vale questa economia?** p. 21

4 **I principali operatori di Venture Capital e i capitali a disposizione** p. 27

■ **I ROUND DI VENTURE DEL 2019 IN ITALIA** p. 32



Prefazione

Andrea di Camillo
managing partner di P101 SGR

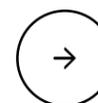
■ Dopo un cigno nero nasce sempre un cigno bianco

Nelle settimane in cui abbiamo lavorato a questo documento, la traiettoria del Venture Capital, nostrano e non solo, e delle nostre attività, è stata inevitabilmente deviata dal Coronavirus.

Le drammatiche conseguenze umane e sociali di questa pandemia che ha sconvolto la normalità di persone e aziende, a tutt'oggi in cui vi inviamo questo nostro report, non sono ancora pienamente chiare.

Tutto ciò evidentemente non avrebbe potuto non impattare anche sul mondo del Venture Capital, ma – almeno per le analisi e le evidenze registrate fino ad ora – non in modo completamente negativo. Anzi, prevediamo che il Venture Capital e in generale gli investimenti in startup subiranno un rallentamento nel 2020, ma non sarà questo l'effetto più dirompente del virus. La diffusione violenta e rapida del morbo ha costretto ad un salto in avanti nell'**utilizzo dei canali e delle tecnologie digitali** in tutte le loro forme ed espressioni: tecnologie che, a ben vedere, sono uno dei principali *atout* delle **startup in tutto il mondo**. E quelle italiane non sono da meno: in esse risiede il know how abilitante del **salto culturale** che tutte le imprese, anche quelle tradizionali, dovranno compiere per poter restare competitive e servire i propri clienti in uno scenario che fino a poche settimane fa sarebbe stato completamente imprevedibile.

Certamente, il futuro è colmo di incertezze. Partendo però dalla base dei dati del 2019, che in questo report andiamo a ripercorrere, possiamo azzardare qualche previsione. L'anno scorso è stato caratterizzato da una **forte crescita degli investimenti nelle startup e scaleup italiane**, con 243 aziende che hanno annunciato round per oltre **565 milioni di euro** contro le 179 aziende per 510 milioni del 2018 (cifra per altro distorta dal mega-round da 100 milioni chiuso da Prima Assicurazioni).



Nel conteggio non è stato considerato solo l'equity puro raccolto dalle aziende, bensì tutti i tipi di capitali che sono affluiti da investitori italiani e internazionali, compresi il debito e i grant. Escludendo invece queste due forme dal calcolo, il dato del 2019 si riduce a 510,6 milioni e quello del 2018 a 480 milioni: cambia poco però a livello di trend.

La cattiva notizia è che i **valori complessivi in Italia** sono e restano ben **al di sotto degli investimenti** medi pro capite di tutte le **principali economie mondiali**. Ancorché la visibilità e soprattutto la necessità di investire in innovazione siano e siano state sempre più evidenti, almeno per il 2019, ancora non è stato registrato l'afflusso di capitali che ci si sarebbe augurati.

Di nuovo abbiamo assistito a segnali positivi quali la partenza del tanto auspicato **Fondo Nazionale dell'Innovazione**, promosso da CDP, così come alcuni primi investimenti di alcuni grandi investitori istituzionali dal mondo dei fondi pensione e delle casse previdenziali, ma ancora i numeri in campo lasciano l'Italia del Venture Capital fanalino di coda in Europa e non solo.

Nel nostro continente abbiamo visto davvero poche società in grado di competere a livello globale nella battaglia del digitale e della tecnologia, e **se l'Italia non accelererà l'attenzione verso questi investimenti, molto difficilmente avrà un ruolo di qualche tipo**: i dominatori di oggi quali Amazon, Google o Facebook, piuttosto che i vincitori di domani, non sono nati da piccoli investimenti e tanto meno senza grandi rischi. Ed oggi, ed anche domani, hanno intercettato porzioni dell'economia, anche italiana, che è parte della ricchezza del paese e dell'Europa in generale.

Ma come rilevato più su, qualche altro segnale positivo che è importante sottolineare c'è stato: per il secondo anno **è aumentata la dimensione media degli investimenti**. Sono state 30 le società che hanno raccolto nel 2019 investimenti da almeno 3 milioni per un totale di 451 milioni di euro. Le 30 del 2018 (esclusa ancora una volta prima Assicurazioni) avevano raccolto molto meno, fermandosi a 308 milioni di euro.

Il **fermento in termini di M&A** sulle startup finanziate e **exit sempre più frequenti** completano un quadro che almeno in termini relativi resta roseo per l'ecosistema dell'innovazione.

Sarà molto difficile fare una previsione sui risultati della nostra industry in Italia nel 2020, ma riteniamo che sul medio periodo il Coronavirus avrà l'effetto più interessante. Per delinearne le caratteristiche, è opportuno osservare cosa è accaduto in queste settimane sui portafogli dei fondi di Venture Capital. **L'impatto del Covid-19 è stato positivo**, perché buona parte dei business su cui si è investito sono caratterizzati da un forte **imprinting digitale** che oggi è diventato un must have da semplice nice to have: grocery, informazione, education, finanza, retail, in questi settori abbiamo visto **risultati che si pianificava di raggiungere tra due o tre anni** e da cui non riteniamo si assisterà a un ritracciamento.

→

→

Per dirla in altri termini, il Covid ha accelerato la tesi sottostante a buona parte degli investimenti, ovvero, che il mondo sia destinato a essere più efficiente grazie al digitale. L'outlook è dunque positivo.

Certamente non mancano zone d'ombra. La prima è quella che si staglia su industrie specifiche i cui business avrebbero funzionato in maniera abbastanza sana: turismo, ristorazione, piuttosto che il mondo degli eventi, non solo a causa del lockdown, ma soprattutto delle conseguenze di medio termine delle restrizioni volte al contenimento di nuovi focolai della pandemia, **dovranno completamente essere ridisegnate**, con un percorso che oggi è davvero difficile immaginare.

Un ulteriore impatto a cui riteniamo assisteremo nel breve termine, e che ciclicamente è avvenuto nel mondo del Venture Capital, è relativo alle **valutazioni**: non tanto e solo in valori assoluti ma soprattutto in termini relativi. **La recessione** che in qualche modo e misura sappiamo colpirà l'economia a livello globale, **limiterà la capacità di segnare prezzi "importanti"** riducendo la liquidità del mercato a livello sistemico.

Interi settori muteranno pelle. Pensiamo a tutte le iniziative nel mondo dell'**e-commerce**, modelli di business che nascono digitali by design e che nell'era pre Covid si rivolgevano a una nicchia di consumatori: oggi queste piattaforme registrano **crescite che sarebbero state impensabili senza il lockdown** e che siamo confidenti si consolideranno, perché chi si è abituato a fare la spesa online gestendo la consegna dal suo divano, non ha nessuna ragione per voler tornare a fare la coda in un supermercato fisico.

Le conseguenze di quest'accelerazione creeranno molta discontinuità e una **metamorfosi di molti settori**, anche e non immediatamente contigui: pensiamo al real estate e a tutto l'immobiliare, alla logistica che dovrà svilupparsi per sostenere la richiesta del business delle consegne online. Si tratta a ben vedere di processi già in atto che però verranno accelerati da questa contingenza.

I fenomeni si polarizzeranno, non ci sarà più spazio per tutti. Ma è al contempo un momento di **enorme opportunità**. E chi avrà la forza per restare sul mercato vivrà come ai tempi della corsa all'oro.

La nascita di VC Hub Italia

Il 2019 è stato un anno importante nel contesto del Venture Capital italiano per la nascita di **VC Hub Italia**, prima costituito come "think tank" e poi divenuto di fatto l'associazione dei principali gestori italiani di Venture Capital oltre che delle startup presenti

nel nostro ecosistema. A fondare VC Hub Italia sono stati alcuni dei più importanti gestori di fondi di Venture Capital: 360 Capital, Indaco Venture Partners, P101, Panakès Partners, PrimoMiglio, United Ventures.

L'associazione è nata con lo scopo di promuovere lo **sviluppo del Venture Capital** e più in generale di un ecosistema favorevole alla creazione di nuove imprese innovative in Italia anche realizzando azioni di sensibilizzazione e di supporto istituzionale.

I primi mesi di vita di VC Hub Italia sono coincisi con una **importante azione di dialogo con il Governo** per far recepire, nei vari decreti emanati nel 2020, alcune **norme volte a tutelare (e promuovere) startup e PMI innovative dalle conseguenze della crisi** generata dall'emergenza Covid-19.

Auspichiamo che questa associazione, al pari di quanto accade in altre nazioni (vedi France Digitale in Francia), possa contribuire ad un rilancio importante del Venture Capital nel nostro Paese.

I

Introduzione

Come di consueto, il report di BeBeez per P101 Ventures, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, si pone l'obiettivo di delineare il quadro del mercato italiano del Venture Capital nel 2019.

Rispetto al 2018, se si prendono in considerazione **tutti i tipi di capitali** che sono affluiti da investitori italiani e internazionali nelle casse delle startup italiane o fondate da italiani, i **numeri risultano in netta crescita**: considerando cioè non soltanto i fondi di Venture o le holding di investimento, ma anche i veicoli di Corporate Venture Capital, le aziende o le banche, i business angel e il crowd delle piattaforme di equity crowdfunding.

Diverso è invece il quadro se si considera soltanto l'attività dei fondi di Venture Capital in senso stretto. I dati diffusi il 23 marzo 2020 da **AIFI** (l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) indicano infatti una contrazione dei volumi

di investimento dei fondi in operazioni classificate come **early stage**, con soli **270 milioni di euro di valore** e 168 investimenti, contro i 324 milioni di euro investiti nel 2018 e 172 operazioni. Ma si tratta tuttavia di un punto di osservazione parziale, perché gli investitori

che vedono opportunità interessanti nel mondo delle startup italiane non sono necessariamente strutturati come fondi.

In ogni caso, prima che deflagrasse l'**emergenza Covid-19**, la situazione era positiva: l'anno scorso infatti, il numero dei round in Italia è cresciuto in maniera significativa e soprattutto sono stati numerosi quelli annunciati da scaleup, cioè startup ad un livello di crescita più avanzata e in grado di attrarre volumi di investimenti più importanti.

Purtroppo però, lo stop alla produzione e alla domanda di beni e servizi imposto dalle misure di contenimento del contagio da Covid-19 ha necessariamente reso aleatorio qualunque business plan per le aziende sia già in portafoglio agli investitori sia target potenziali di investimento: per questo motivo, tornando ai dati del

NETTA CRESCITA DEI CAPITALI INVESTITI E DEL NUMERO DI ROUND

Venture Capital in senso lato, è difficile immaginare che il 2020 possa registrare lo stesso boom dell'anno precedente. Nonostante questo c'è la possibilità che le misure varate a supporto straordinario della ripresa, con il beneplacito della Commissione Europea, inneschino un notevole rilancio degli investimenti in economia reale.

Inoltre, a chiedere al Governo particolare **attenzione alle esigenze delle startup** e PMI innovative in questo momento di difficoltà creato dal lockdown da Coronavirus è stata la neonata associazione del Venture Capital italiano **VC Hub Italia**. Quest'ultimo si è infatti trasformato da think tank a vera e propria associazione di categoria. Nato la scorsa estate dall'iniziativa di alcuni dei principali operatori di Venture Capital italiani, ora riunisce player che rappresentano nel complesso oltre un miliardo di euro di asset in gestione con oltre 250 società in portafoglio. Tra gli associati ci sono 360 Capital, Indaco Venture Partners, P101, Panakès Partners, PrimoMiglio, United Ventures, LVenture, Sofinnova Partners, Milano Investment Partners, Oltre Venture, Endeavor Italia, Embed Capital, Aurora Science, Genextra, Gaia Capital, Bheroes, A11 Venture, Lumen Ventures, RedSeed Venture, Biovalley Investment Partners e alcuni dei più importanti fondi di Corporate Venture attivi in Italia.

Altri aspetti interessanti da segnalare per il 2019 sono poi il fatto che le startup nel 2019 abbiano iniziato a incassare capitali significativi anche sottoforma di **debito** e di **grant**, che i volumi delle **campagne di equity crowdfunding** siano cresciuti e non solo, alcune delle startup che si sono finanziate con questo strumento sono poi sbarcate in Borsa all'AIM Italia o a Euronext.

Per quanto riguarda le **attività di M&A** nel settore, si sono verificati investimenti crescenti condotti anche da soggetti industriali, i quali però nella maggior parte dei casi sembrano muoversi ancora senza una chiara strategia di Corporate Venture Capital, sebbene si stia facendo sempre più strada tra le aziende grandi e piccole il concetto di **open innovation**, la ricerca cioè di innovazione al di fuori dei propri confini.

Lo scenario italiano si inserisce in un **contesto europeo in espansione**, in cui, secondo PitchBook, nel 2019 è stato raggiunto

il record di investimenti di Venture Capital a quota **32,4 miliardi di euro**, dai 23,4 miliardi del 2018, nonostante il numero dei deal registrati sia sceso a 5.017 da 5.929. Questo sta a significare che è **cresciuta la dimensione dei round**: in particolare quelli da almeno 25 milioni di euro hanno rappresentato

il 59,4% del controvalore della raccolta e il 7% del numero dei round. Il quadro italiano dunque è perfettamente in linea con quello europeo, seppure con numeri in proporzione molto piccoli.

IN EUROPA SI È REGISTRATO IL RECORD DI INVESTIMENTI DI VENTURE CAPITAL, PARI A 32,4 MILIARDI DI EURO

Fig. 01 VC DEAL ACTIVITY

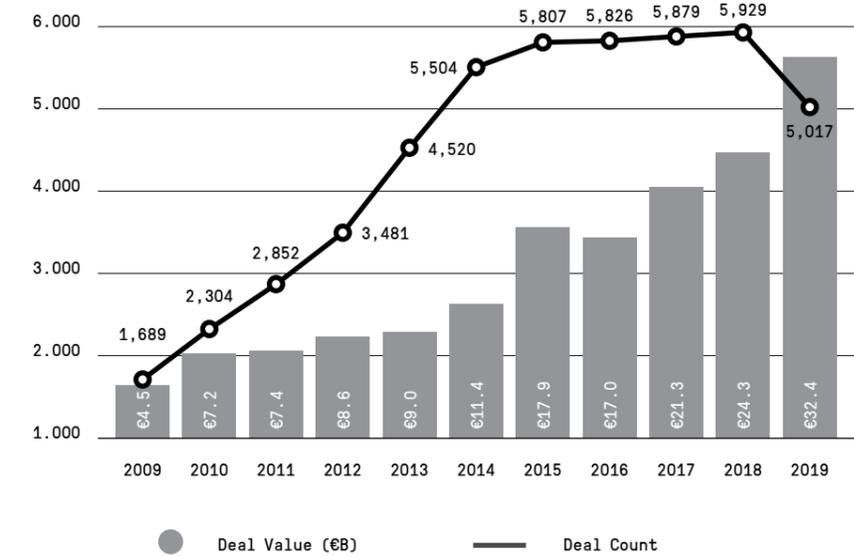
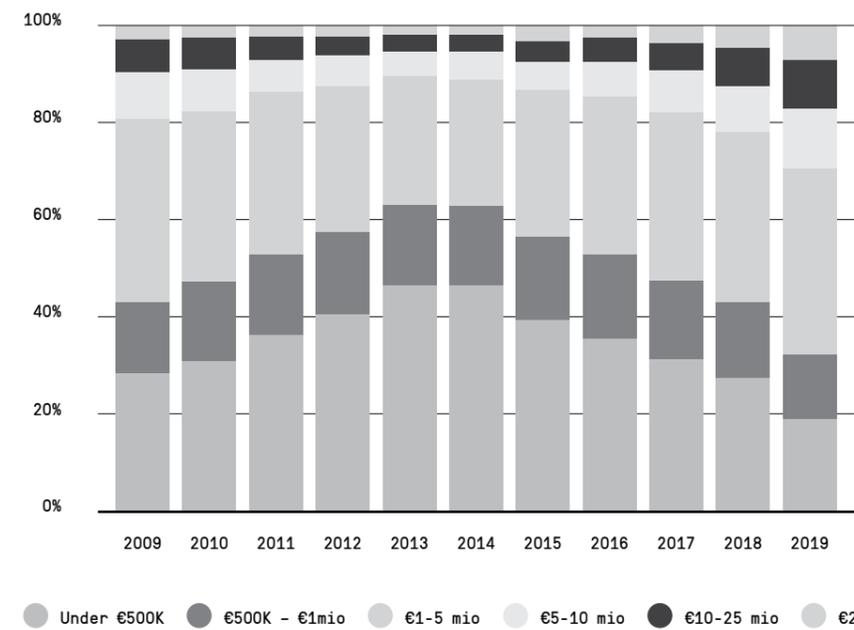


Fig. 02 VENTURE CAPITAL DEALS (#) BY SIZE



Il valore economico delle startup e delle PMI italiane potenzialmente oggetto di investimento da parte del Venture Capital è in realtà molto più elevato di quello che si possa pensare. Esiste infatti un mercato interessante costituito da **società non iscritte**

te nel registro ufficiale delle startup e PMI innovative, ma che avrebbero tutte le caratteristiche per farlo. Uno spaccato di questo mondo viene fornito in questo report, grazie a uno studio condotto da Cerved per P101.

Purtroppo però, attualmente i fondi di Venture Capital italiani non hanno ancora i mezzi per poter esplorare questo mercato e investirvi in modo importante. Se da un lato infatti il numero degli operatori attivi in Italia comincia ad essere rilevante, dall'altro nella maggior parte dei casi i capitali a disposizione sono molto limitati, tanto da rendere impossibile per questi investitori continuare a supportare le startup in portafoglio nei successivi round. Le eccezioni ci sono, ma si contano sulle dita di una mano. Continua quindi ad esserci bisogno di più soggetti e di maggiori capitali, nonché delle competenze necessarie per investire in un'ottica di lungo periodo. Il Governo ha messo in moto una **macchina da un miliardo di euro**: se ben utilizzata potrà fornire la benzina necessaria perché questo mercato decolli.

1

I numeri del Venture Capital in Italia nel 2019

SUMMARY

Il 2019 ha visto una forte crescita degli investimenti nelle startup e scaleup italiane o fondate da italiani, con 244 aziende che hanno annunciato round per oltre 605 milioni di euro contro le 179 aziende per 510 milioni del 2018 (cifra per altro distorta dal mega-round da 100 milioni chiuso da Prima Assicurazioni). La società che in assoluto ha raccolto maggiori capitali è la proptech Casavo (82 milioni di euro in 3 round), mentre 30 società hanno raccolto round da almeno 3 milioni per un totale di 451 milioni di euro. Sul fronte M&A sono da segnalare l'exit totale di H-Farm da Depop, l'acquisizione del 100% di Viralize da parte di Vertya e l'acquisizione dell'intero capitale della fintech Neutrino da parte di Coinbase. Infine sono cresciuti anche i volumi delle campagne di equity crowdfunding, a cui è seguita per alcune società la quotazione in Borsa all'AIM Italia (CleanBnB) o su Euronext (i-RFK).

te nel registro ufficiale delle startup e PMI innovative, ma che avrebbero tutte le caratteristiche per farlo. Uno spaccato di questo mondo viene fornito in questo report, grazie a uno studio condotto da Cerved per P101.

Purtroppo però, attualmente i fondi di Venture Capital italiani non hanno ancora i mezzi per poter esplorare questo mercato e investirvi in modo importante. Se da un lato infatti il numero degli operatori attivi in Italia comincia ad essere rilevante, dall'altro

1

I numeri del Venture Capital in Italia nel 2019

1.1 I dati del mercato in Italia

Secondo *BeBeez Private Data*, il database di *BeBeez*, nel 2019 i round di **Venture Capital annunciati da startup e scaleup italiane**, o con sede estera ma fondate da italiani, sono stati **244** per un totale di circa **605,6 milioni di euro**, in netto rialzo rispetto

ai 510 milioni di euro, spalmati su 179 aziende, registrati nel 2018.

Nel conteggio non è stato considerato solo l'equity puro raccolto dalle aziende, bensì tutti i tipi di capitali che sono affluiti da investitori italiani e internazionali, compresi il debito e i grant. Escludendo invece queste due forme dal calcolo, il dato del 2019 si riduce a 550,6 milioni (al netto dei 55 milioni

incassati da Casavo ed erogati da un fondo internazionale) e quello del 2018 a 480 milioni (al netto dei 30 milioni di euro incassati da MotorK dalla Bei).

Il dato include anche quello della raccolta delle **campagne di equity crowdfunding**, che, secondo *CrowdfundingBuzz*, (la piattaforma di informazioni sul crowdfunding, gemella di *BeBeez*), ha raccolto nel suo complesso **65,6 milioni di euro** di cui circa 16,5 milioni sono andati a finanziare iniziative di real estate, che non sono stati conteggiati ai fini di questo report. Non solo, allo stesso modo, sono stati esclusi dal calcolo anche i 2,83 milioni di euro di capitali raccolti dal **Pordenone Calcio su TheBestEquity** (poiché non si tratta certo di una società nelle prime fasi di vita) e i round aperti a fine 2019 da startup che erano ancora in raccolta su piattaforme di equity crowdfunding. Al netto di questi numeri, i restanti 25,6 milioni di raccolta in equity crowdfunding che sono stati presi in esame, invece, hanno riguardato **102 aziende**. A ben vedere però, il grosso della raccolta dell'equity crowdfunding si è concentrato nelle mani di 12 società che da sole hanno raccolto ben 26 milioni di euro. In testa a quella classifica ci sono **SixthContinent** (3 milioni) e **StartupItalia** (2,66 milioni), seguite da **Innovative RfK** (2,5 milioni).

NEL 2019 I ROUND DI VENTURE CAPITAL ANNUNCIATI DA STARTUP ITALIANE SONO STATI 244 PER UN TOTALE DI CIRCA 605,6 MILIONI DI EURO

Tornando al dato complessivo, la cifra del 2018 era stata distorta dal mega-round da 100 milioni di euro, raccolto da Prima Assicurazioni e sottoscritto da Blackstone e Goldman Sachs. Non si sono verificati round di queste dimensioni nel 2019, ma se ne possono comunque segnalare parecchi di dimensioni ragguardevoli: a partire dall'app social fashion **Depop**, e dalla fintech **Soldo** che hanno raccolto rispettivamente **62 e 61 milioni di dollari**, al round da 44 milioni di euro del leader del co-working **Talent Garden**, e quello da 35 milioni di dollari della scaleup fintech **TrueLayer**, fino ai 20 milioni raccolti dalla piattaforma di e-commerce di auto **brumbrum**.

La società che in assoluto ha raccolto di più nell'anno è però **Casavo**. La proptech ha infatti incassato ben **82 milioni di euro in tre round**, di cui 27 milioni di equity e, come già detto, 55 milioni di debito. Guardando alla classifica, le prime 7 società, che hanno

annunciato round da almeno 20 milioni, hanno portato a casa quest'anno in totale 328,34 milioni di euro. Oltre a queste, le società che hanno incassato round da almeno 3 milioni sono 24, per un totale di oltre 162 milioni di euro.

Nel complesso quindi **sono 31 le società che hanno raccolto nel 2019 round da almeno 3 milioni** per un totale di **491 milioni di euro**: un dato che per valore supera quello dello scorso

anno. In tutto il 2018 infatti, erano state 31 le startup e le scaleup che avevano raccolto round di queste dimensioni, ma l'ammontare complessivo è stato pari a 408 milioni di euro. Se da questo valore poi viene scorporato il round straordinario di 100 milioni chiuso da Prima Assicurazioni, il divario tra gli investimenti del 2019 e del 2018 cresce di gran lunga. La crescita risulta ancora più significativa se confrontata col 2017, in cui sono state invece soltanto 13 le startup che hanno raccolto round da almeno 3 milioni, per un totale di 110 milioni di euro.

Dall'inizio della loro attività queste stesse startup e scaleup hanno raccolto complessivamente capitali per un totale di oltre 850 milioni di euro: una cifra significativa che evidenzia il peso avuto dall'attività di investimento di questo ultimo anno e che fornisce un'ulteriore conferma di quanto la capacità di attrazione delle nostre startup e scaleup stia crescendo.

DAL 2017 AL 2019 LE SOCIETÀ CHE HANNO RACCOLTO ROUND DA ALMENO 3 MILIONI DI EURO SONO PASSATE DA 13 A 31, CON UN AMMONTARE COMPLESSIVO IN AUMENTO DA 110 A 491 MILIONI.

1.2 L'attività di M&A e le exit

Da segnalare poi una certa attività di **M&A** sulle startup finanziate. In particolare, va menzionata l'**exit totale di H-Farm da Depop** nel gennaio 2019, che segue una prima exit parziale avvenuta nel gennaio 2018, contestualmente all'aumento di capitale da 20 milioni di dollari della startup social fashion. L'operazione nel suo complesso ha generato per H-Farm un ritorno pari a 6 volte l'investimento iniziale, con un **incasso totale di 4,57 milioni** e una plusvalenza di 3,78 milioni.

C'è stata poi l'exit milionaria da **Viralize**, azienda fiorentina, specialista nel video digital advertising, che a fine febbraio 2019 è stata interamente **acquisita da Vetrya SPA**, gruppo italiano specializzato nello sviluppo di servizi digital, piattaforme cloud computing, soluzioni applicative e servizi broadband, quotata su AIM Italia. A vendere sono stati i fondatori di Viralize, un gruppo di tecnico-ricercatori informatici, che continueranno a gestire la società, oltre all'incubatore Nana Bianca e agli investitori di Venture Capital P101, Club Digitale, Club Italia Investimenti 2 e gli altri investitori Lubafin, Francesco Niutta e Salvatore Amati. Il corrispettivo complessivo per il 100%, è stato determinato in funzione dell'ebitda 2018 e sarà corretto in funzione dell'ebitda 2021 e compreso tra un minimo di 10 milioni e un massimo di 15,95 milioni. Fondata nel 2013, Viralize è oggi leader riconosciuto nella distribuzione di video pubblicitari basati su intelligenza artificiale.

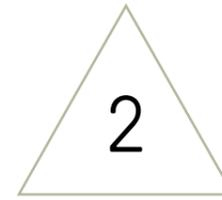
Degna di nota è anche l'acquisizione dell'intero capitale della fintech **Neutrino**, piattaforma italiana per l'analisi, l'indagine e l'identificazione delle transazioni illegali sulle blockchain, da parte di Coinbase, la piattaforma americana per la compravendita dei bitcoin. Neutrino era stata finanziata nel 2017 da 360 Capital Partners che ne deteneva una quota del 30%.

Alcune startup inoltre sono state oggetto di investimento da parte di società a loro volta finanziate da fondi di Venture Capital o private equity.

1.3 I volumi dell'equity crowdfunding

Infine, nel 2019 sono cresciuti anche i volumi delle campagne di **equity crowdfunding**, al punto che alcune delle startup che si sono finanziate con questo strumento si sono poi **quotate in Borsa**. Lo scorso luglio è sbarcata all'**AIM Italia CleanBnB**, la piattaforma italiana leader nella gestione degli affitti a breve termine, che ha raccolto in IPO 3,9 milioni di euro (tutti in aumento di capitale), pari al 26,42% del capitale post-money. A diluirsi, oltre ai fondatori,

sono stati anche gli investitori dei round precedenti e cioè Boost Heroes, i business angel del network di BacktoWork e gli investitori che hanno partecipato alle due campagne di equity crowdfunding condotte su CrowdFundMe. Restando in tema di quotazioni, **i-RFK**, dopo la campagna di equity crowdfunding sempre sulla stessa piattaforma, è approdata il 27 novembre su Euronext, in questo caso senza raccogliere ulteriori capitali, ma rendendo liquido così l'investimento condotto poco prima dal crowd della piattaforma. Non si segnalano, invece, quotazioni condotte da società che avevano tra i loro azionisti fondi tradizionali di Venture Capital.

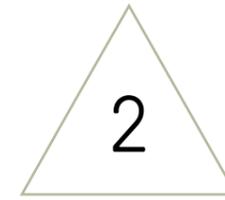


Il Corporate Venture Capital in ordine sparso

SUMMARY

Sono 6.298 le aziende Corporate che nel 2019 erano investite in startup, di cui 3.713 sono soci di primo livello. I numeri dimostrano quanto l'apporto del CVC sia importante per le startup in cui investe: queste ultime, nonostante costituiscano solo il 25,5% delle startup che hanno chiuso round, generano infatti il 37,7% degli addetti impiegati da tutte le startup innovative. Tuttavia, nella maggior parte dei casi questi soggetti sembrano muoversi ancora senza una strategia definita, e spesso non hanno un ramo d'azienda dedicato agli investimenti di Corporate Venture Capital. Tra gli esempi virtuosi sono da segnalare Neva Finventures, la divisione di CVC all'interno di Intesa Sanpaolo e A2A Horizon, che fa capo alla società A2A.

sono stati anche gli investitori dei round precedenti e cioè Boost Heroes, i business angel del network di BacktoWork e gli investitori che hanno partecipato alle due campagne di equity crowdfunding condotte su CrowdFundMe. Restando in tema di quotazioni, **i-RFK**, dopo la campagna di equity crowdfunding sempre sulla stessa piattaforma, è approdata il 27 novembre su Euronext, in questo caso senza raccogliere ulteriori capitali, ma rendendo liquido così l'investimento condotto poco prima dal crowd della piattaforma



Il Corporate Venture Capital in ordine sparso

2.1 Il volume degli investimenti di Corporate Venture Capital

Il 2019 ha visto un **aumento significativo degli investimenti in startup da parte di aziende Corporate**, che però, nella maggior parte dei casi, sembra muoversi ancora in maniera disorganizzata e senza avere il proprio braccio di investimento di Corporate Venture. In ogni caso a fine 2019 questo universo comprende **6.298 aziende**.

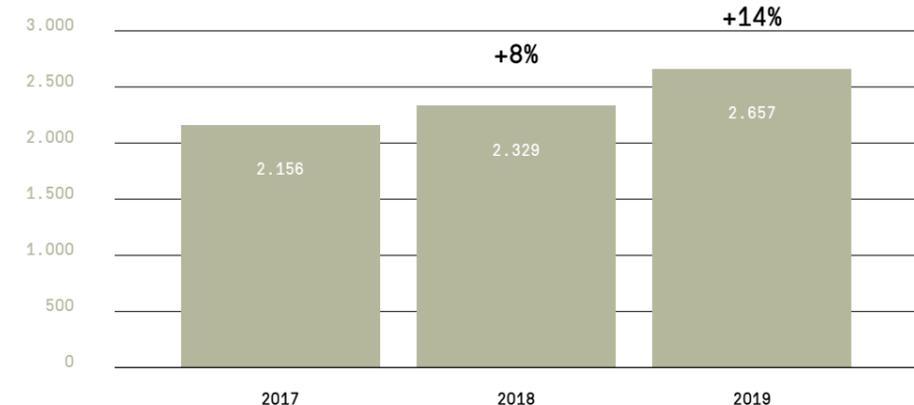
GLI INVESTIMENTI DI CVC IN ITALIA SONO AUMENTATI IN MODO SIGNIFICATIVO

Più della metà del totale (3.713) è costituita da **soci di primo livello**.

Lo ha rilevato il Quarto Osservatorio Open Innovation e Corporate Venture Capital 2019, presentato a Milano nel novembre 2019 e promosso da Assolombarda, Italia Startup e Smau, con la partnership scientifica di InfoCamere e degli Osservatori del Politecnico di Milano e il supporto di Confindustria e Piccola Industria Confindustria.

Secondo lo studio, a **settembre 2019**, il numero di **startup innovative** nel portafoglio dei Corporate Venture Capital è **creciuto di 503** unità tra il 2017 e il 2019, passando da 2.154 a 2.657 (+23,3%). Inoltre, se si considerano i dati parziali dei bilanci 2018,

Fig. 03 STARTUP INNOVATIVE NEL PORTAFOGLIO DI CVC



Fonte: Assolombarda, Italia Startup e Smau

LE STARTUP INVESTITE DAL CVC RAGGIUNGONO PIÙ VELOCEMENTE UN VALORE AGGIUNTO SIGNIFICATIVO

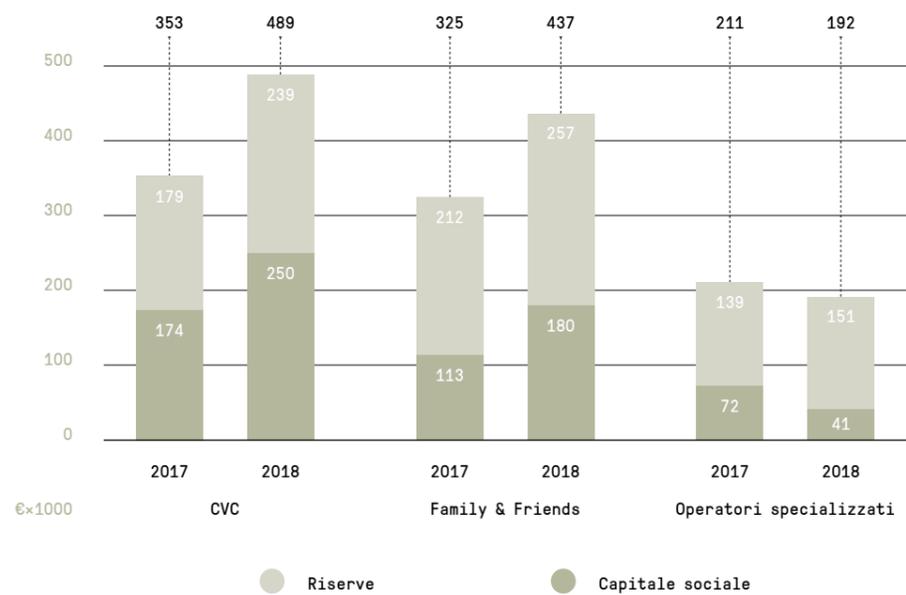
oltre il 50% dei quasi 900 milioni di ricavi prodotti dalle startup è stato generato da startup innovative in portafoglio al CVC.

La maggior parte delle imprese che investono in startup innovative opera nei **servizi non finanziari**

(44,58%), nei servizi finanziari (20,3%) e nell'industria (17,17%). L'85% dei soci di CVC ha investito in una società che opera in un diverso settore.

Infine, il rapporto evidenzia come il Corporate Venture Capital apporti **interessanti benefici alle startup** in cui investe: queste ultime, nonostante costituiscano solo il 25,5% delle startup che hanno chiuso round, generano il 37,7% degli addetti impiegati da tutte le startup innovative e raggiungono più velocemente un valore aggiunto significativo.

Fig. 04 VALORE COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI NELLE STARTUP INNOVATIVE



Fonte: Assolombarda, Italia Startup e Smau

Prima di concludere, è necessario soffermarsi su un ultimo aspetto significativo. Lo studio ha analizzato il valore di capitale sociale e riserve (positive) delle startup innovative per il 2017 e il 2018 e li ha raggruppati per tipologia di investitore in base alle proprietà nelle quote (superiori all'1%). L'insieme di capitale sociale e riserve determina il totale del capitale effettivamente investito nelle startup: quello che emerge è che il valore che faceva capo

al CVC (489 milioni di euro nel 2018) era più che doppio rispetto a quello che faceva capo agli operatori specializzati (192 milioni), cioè agli investitori di Venture Capital puri. In sostanza, sul mercato italiano gli operatori che principalmente investono in startup sono Corporate e i cosiddetti family&friends (che nel 2018 avevano intestate quote per un totale di 437 milioni).

2.2 Manca ancora una strategia definita

È opportuno però tenere presente che in questo studio il concetto di Corporate Venture Capital è molto ampio. Le aziende considerate infatti sono molto diverse tra loro e spaziano, per citarne alcune, da **Immobiliare.it** che lo scorso anno ha sottoscritto un round da 15 milioni di euro in Uala (piattaforma per prenotare saloni di bellezza e spa) e un altro da 6 milioni in ProntoPro (piattaforma che mette in contatto domanda e offerta di lavoro professionale e artigianale), fino a **Eurizon SGR**, il gruppo di asset management di **Intesa Sanpaolo**, che, insieme ad altri investitori, ha sottoscritto un aumento di capitale da 4,64 milioni in Oval Money (salvadanaio digitale che investe automaticamente piccole somme). All'interno del gruppo Intesa Sanpaolo, peraltro, esiste una vera e propria divisione che si occupa di CVC, **Neva Finventures**, che ha già condotto parecchie operazioni nel settore fintech in Italia e all'estero (tra le quali anche in Oval Money) e che a breve verrà trasformata anche in una vera e propria SGR.

Oltre a Intesa Sanpaolo sono poche le aziende che si sono dotate di strutture interne dedicate alle strategie di investimento. Tra le ultime iniziative degna di nota è per esempio **A2A**, che nel dicembre 2019 ha lanciato **A2A Horizon**, il suo braccio di Corporate Venture Capital, con l'obiettivo di favorire l'innovazione del gruppo utility quotato a Piazza Affari, attraverso investimenti in startup ad alto potenziale in ambiti di business strategici per il gruppo, fino a 70 milioni di euro. Il programma è in partnership con l'operatore di VC 360 Capital, con il Politecnico di Milano e con il fondo Poli360, lanciato a sua volta da 360 Capital in partnership con il Politecnico di Milano.

Sempre verso la fine del 2019, anche **Vittoria Assicurazioni** ha lanciato il suo incubatore insurtech: in questo caso non si tratta di un vero braccio di Corporate Venture Capital, ma di un progetto con l'obiettivo di attrarre in un unico polo investitori, partner e startup del settore.

Infine esistono aziende che decidono di creare insieme ad altre aziende una sorta di Corporate Venture Capital esterno. Un esempio su tutti è quello che riguarda **Rottapharm Biotech**, la società di ricerca e sviluppo dedicata al segmento dei farmaci di alta

tecnologia che fanno capo a Rottapharm Biotech, nucleo storico della ricerca del gruppo, di proprietà della famiglia Rovati, e **Ital-farmaco**, società farmaceutica che fa capo alla famiglia De Santis, che lo scorso febbraio hanno lanciato un veicolo dedicato all'investimento nelle startup, battezzato **Aurora Science**. A gestire gli investimenti è un team di imprenditori e manager con esperienza consolidata in ambito farmaceutico e biotecnologico, che a loro volta partecipano al capitale di Aurora Science.

3

Quanto vale questa economia?

SUMMARY

Il valore economico delle startup e delle PMI in portafoglio agli investitori o potenzialmente oggetto di investimento da parte del Venture Capital è in realtà molto più elevato di quello che sembra, in particolare per due ragioni. In primo luogo perché l'indotto generato da molte aziende con il proprio business è più alto dei ricavi che registrano (come ad esempio accade nel caso di startup fintech, proptech o di equity crowdfunding). Il secondo motivo risiede poi nel fatto che in Italia esistono migliaia di startup e PMI potenzialmente innovative che spesso non vengono considerate, in quanto non iscritte nei registri ufficiali, e che invece potrebbero costituire un'opportunità interessante per gli investitori di Venture Capital.

tecnologia che fanno capo a Rottapharm Biotech, nucleo storico della ricerca del gruppo, di proprietà della famiglia Rovati, e **Ital-farmaco**, società farmaceutica che fa capo alla famiglia De Santis, che lo scorso febbraio hanno lanciato un veicolo dedicato all'investimento nelle startup, battezzato **Aurora Science**. A gestire gli investimenti è un team di imprenditori e manager con esperienza consolidata in ambito farmaceutico e biotecnologico, che a loro volta partecipano al capitale di Aurora Science.

3

Quanto vale questa economia?

Il valore dell'economia rappresentata dalle startup e dalle PMI in portafoglio agli investitori di Venture Capital o potenziali target è molto più importante di quello che si percepisce. Bisogna infatti tenere presenti due aspetti spesso sottovalutati. Innanzitutto **ciascuna azienda** con il proprio business **sviluppa un indotto più o meno considerevole**. In secondo luogo, quando si parla di startup e PMI innovative, ci si riferisce solitamente soltanto alle aziende iscritte nei rispettivi registri, ma in realtà esistono **migliaia di startup e PMI che in quei registri per vari motivi non si sono iscritte**, pur essendo concettualmente innovative e quindi potenzialmente interessanti per gli investitori di Venture.

3.1 L'indotto delle aziende in portafoglio

Riguardo al primo aspetto, gli esempi più calzanti provengono dai settori fintech (specialmente dalle piattaforme di finanziamento a privati e imprese), proptech, ed equity crowdfunding. Queste piattaforme, infatti, oltre ad attrarre investitori direttamente nel loro capitale, ne attraggono altri interessati a investire in economia reale, a fornire cioè alla piattaforma i capitali necessari per finanziare le imprese che si presentano con una richiesta. I casi studiati sono

LE STARTUP PORTAFOGLIO AGLI INVESTITORI DI VC GENERANO UN INDOTTO MOLTO MAGGIORE DEL LORO VALORE ECONOMICO

molto diversi tra loro, ma il concetto alla base è lo stesso per tutti.

Casavo è una proptech italiana leader nell'instant buying immobiliare, che interviene come acquirente diretto. Il suo sistema di valutazione automatizzato prende in considerazione molteplici variabili e fornisce ai potenziali venditori il valore esatto della loro proprietà, insieme a un'offerta di acquisto in tempo reale. Chiaramente questo tipo di business, a differenza dell'intermediazione, richiede capitali di una certa dimensione e per questa ragione Casavo si finanzia a debito. Lo scorso gennaio la società ha emesso il suo primo bond, per 5 milioni di euro, sottoscritto interamente dal

fondo Amundi Progetto Italia gestito da Amundi sgr. In precedenza, invece, Casavo aveva incassato due round in direct lending, il primo nel giugno 2019 del valore di 25 milioni di euro, erogato da un importante fondo internazionale con focus sul settore tecnologico; il secondo da 30 milioni di euro raccolti, nell'ottobre 2019, nell'ambito di un round più ampio, che comprendeva anche 20 milioni di euro in equity, coordinato da Greenoaks Capital: cifre che vanno a sommarsi a quelle dei precedenti altri round di equity. Ad oggi Casavo ha raccolto in totale più di 100 milioni di euro e, dall'inizio dell'attività nel 2017 al febbraio 2020, ha effettuato più di 300 acquisizioni immobiliari per un valore di oltre 85 milioni di euro. Il team è composto da circa 100 persone, mentre più di 1.000 agenzie immobiliari a Milano, Roma, Torino, Firenze e Bologna hanno aderito al network. Da gennaio 2020, inoltre è attiva anche in Spagna. Nel 2018 il fatturato di Casavo è stato solo di 2,17, ma risulta evidente che il valore economico del suo indotto sia molto più ampio.

Lo stesso concetto vale per una piattaforma come **Credimi**, che acquista fatture commerciali dalle imprese, le cartolarizza e colloca le note nel portafoglio di cinque investitori istituzionali con i quali ha stretto precisi accordi (Anthilia Capital Partners sgr, Anima sgr, BG Fund Management Luxembourg sa – gruppo Banca Generali, Tikehau Capital e Banca Sella), trattenendo una quota del 5%. Credimi acquista anche prestiti a medio-lungo termine verso PMI, che a loro volta vengono cartolarizzati e inseriti in uno specifico prodotto dedicato ai clienti professionali di **Banca Generali Private Banking**. Anche in questo caso, dunque, l'indotto che sta attorno all'attività di Credimi è ben più ampio di quanto parrebbe considerando sia i numeri di bilancio della scaleup, che nel 2018 ha registrato ricavi per 900 mila euro, sia il totale dei 18 milioni di euro di capitali raccolti dagli investitori, tra i quali United Ventures e Vertis Ventures. Nella realtà, invece, Credimi ha erogato alle aziende 742,7 milioni in termini cumulati dall'inizio dell'attività, di cui 486 milioni soltanto nel 2019 e 60 milioni di euro per prestiti a medio-lungo termine.

Un caso simile è quello di BorsadelCredito.it, che, nonostante a differenza di Credimi funzioni soltanto come piattaforma di intermediazione di prestiti alle PMI, vanta anch'essa una mole di transazioni molto elevata. A fine 2019, infatti, BorsadelCredito.it ha erogato prestiti per un totale di 77,5 milioni da inception, di cui 25,1 milioni soltanto lo scorso anno. L'aumento dell'attività è dovuto principalmente a due fattori: il primo è l'entrata a regime del fondo Colombo, lanciato nel 2018 da ART SGR, controllato da BorsadelCredito.it e che vede tra gli investitori gli stessi soggetti che hanno investito anche nel capitale della startup (Azimut etc.). Il secondo è il fatto che nell'aprile 2019 è stato varato Systema.Credit Fund, il fondo di direct lending con focus sul sostegno alle micro imprese

e PMI italiane, gestito sempre da ART SGR e promosso da Confidi Systema! insieme a Prader Bank, con un target di 50 milioni di euro di raccolta e focus di investimento sui prestiti trattati sulla piattaforma BorsadelCredito.it.

L'ultimo esempio virtuoso è quello della piattaforma di equity crowdfunding **BacktoWork**. Partecipata dallo scorso anno da Neva Finventure, il Corporate Venture Capital di Intesa Sanpaolo che vi ha investito 4 milioni, dall'inizio della sua attività ha raccolto 18,8 milioni di euro per startup in piattaforma (fonte CrowdfundingBuzz.it). L'ultima campagna in particolare ha costituito un **record nel panorama italiano con 7,65 milioni raccolti**, di pochissimo al di sotto della soglia degli 8 milioni a partire dalla quale scatta l'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo. La raccolta riguardava Fin-Novia, un veicolo di investimento destinato a sottoscrivere un bond convertendo emesso da e-Novia, una fabbrica di startup. L'operazione ha visto per la prima volta la partecipazione massiccia della clientela del private banking (in questo caso Intesa Sanpaolo Private Banking). Una prima volta che è stata seguita pochi giorni dopo da un'esperienza simile per D-Orbit, lo spazio spaziale che ha raccolto 2,6 milioni di euro sulla piattaforma CrowdFundMe, grazie al massiccio contributo della clientela del private di Banca Sella e di Sparkasse.

3.2 Il mercato potenziale

Il secondo aspetto cui si accennava all'inizio del paragrafo è il fatto che spesso vengano prese in considerazione dalle statistiche e dalla politica soltanto le **startup e le PMI innovative**, dando per scontato che solo quelle iscritte negli appositi registri rappresen-

tino opportunità interessanti di innovazione per gli investitori di Venture Capital.

Nella realtà, però, sappiamo che per vari motivi **sono molte le startup e le PMI che non si registrano**. Proprio per cercare di mappare questo mondo altrimenti mai considerato nel suo insieme, **P101** ha chiesto a **Cerved** di condurre un'elaborazione sui bilanci 2017 e 2018 sia dell'insieme delle startup e delle PMI innovative regolarmente

registrate sia dell'insieme di quelle non registrate, ma che per una serie specifica di caratteristiche di innovatività dei prodotti e processi possono essere considerate come innovative.

**IN ITALIA ESISTONO
MIGLIAIA DI STARTUP E PMI
NON ISCRITTE NEI REGISTRI
UFFICIALI, PUR ESSENDO
CONCETTUALMENTE INNOVATIVE
E POTENZIALMENTE
INTERESSANTI PER GLI
INVESTITORI DI VC**

Tab. 01 UN INSIEME DI 62.000 IMPRESE INNOVATIVE CON UN FATTURATO COMPLESSIVO DI 107 MILIARDI DI EURO

Tipologia	N°	Fatt. 2018	Addetti
Startup innovative iscritte	10.683	914.025.000	14.484
Startup innovative potenziali	6.756	3.858.716.000	30.593
Totale startup innovative	17.439	4.772.741.000	45.077
PMI innovative iscritte	1.401	3.544.743.000	24.773
PMI innovative potenziali	43.576	99.071.139.000	449.714
Totale PMI innovative	44.977	102.615.882.000	474.487
TOTALE	62.416	107.388.623.000	519.564

Fonte: Cerved

Lo studio è stato condotto da **SpazioDati**, una startup innovativa controllata da Cerved e specializzata nella gestione di big data e nell'analisi semantica di dati open e proprietari provenienti dal web e dai social media. SpazioDati ha stilato un **innovation index** che, grazie a **sistemi di analisi semantica** applicati a migliaia di siti internet di imprese italiane, ha **individuato imprese con caratteristiche simili a quelle delle società iscritte** alla sezione speciale del Registro e quindi ad alta propensione innovativa. Nello specifico, ad ogni sito internet delle aziende è stato associato uno score (alto, medio, basso) che indica quanto ciascuno di essi è simile a quello delle imprese iscritte alla sezione speciale del Registro.

NEL COMPLESSO, TRA LE STARTUP I SEGMENTI PIÙ DINAMICI SONO BIOTECNOLOGIE E BIG DATA MENTRE TRA LE PMI SPICCANO BIOTECNOLOGIE ED ECOSOSTENIBILITÀ

In questo modo, a metà febbraio 2020, oltre alle 10.863 startup e alle 1.401 PMI innovative registrate, sono state individuate altre 6.756 startup e 43.576 PMI potenzialmente innovative, per un **universo totale di 62.416 aziende** (di cui 17.439 startup e 44.977 PMI), per un **fatturato di 107,44 miliardi di euro** contro i soli 4,5 miliardi di fatturato cumulato delle società registrate. Ovviamente gran parte della differenza è spiegata dal dato cumulato delle PMI innovative potenziali, che nel 2018 è stato di ben 99,1 miliardi. La differenza è notevole anche in termini di lavoratori dipendenti: le sole startup e PMI innovative impiegavano infatti a fine 2019 poco meno di 40 mila addetti, mentre considerando anche il gruppo delle startup e PMI potenzialmente innovative il dato arriva a 520 mila addetti.

Dal punto di vista della crescita, però, il gruppo delle startup e PMI innovative registrate si è dimostrato più reattivo: le startup hanno visto infatti un aumento dei ricavi del 66,6% tra il 2017 e il 2018, contro una crescita limitata al +46,2% per le startup potenzialmente innovative; mentre le PMI registrate sono cresciute del 24,9% nel periodo, contro le PMI potenzialmente innovative che sono cresciute solo del 9,1%. Quanto ai segmenti più dinamici,

considerando il dato complessivo delle startup innovative e di quelle potenzialmente innovative, in testa alla classifica ci sono biotecnologie e big data, mentre tra le PMI (innovative e potenzialmente innovative) quelli di biotecnologie ed ecosostenibilità.

Tab. 02 LA CRESCITA PER RAMO DI ATTIVITÀ

Note: * round in mln US \$; 1,13 cambio in euro per calcolo totali

Tipologia	Big Data	Biotechologie	Ecosostenibilità	Ingegneria	Mobile	Modell 3D	R&D	Software	Altro	Totale
Startup innovative iscritte	71,7%	61,6%	61,7%	89,9%	59,7%	62,2%	17,2%	79,4%	68,4%	66,6%
Startup innovative potenziali	76,1%	147,2%	66,6%	57,1%	42,1%	56,2%	70,2%	34,0%	46,6%	46,2%
Totale startup innovative	75,5%	90,4%	64,6%	70,9%	44,2%	57,5%	50,4%	39,4%	50,7%	49,7%
PMI innovative iscritte	-1,8%	31,2%	322,6%	8,3%	21,5%	15,4%	19,9%	17,8%	18,8%	24,9%
PMI innovative potenziali	2,6%	7,1%	26,1%	8,7%	7,6%	2,4%	3,7%	11,4%	9,5%	9,1%
Totale PMI innovative	2,4%	12,6%	42,9%	8,7%	7,8%	2,7%	9,8%	3,7%	11,6%	9,6%
TOTALE	7,2%	15,9%	43,7%	9,6%	9,0%	3,7%	10,8%	4,6%	12,5%	10,7%

Fonte: Cerved

I principali operatori di Venture Capital e i capitali a disposizione

SUMMARY

Negli ultimi mesi del 2019 i fondi di Venture Capital con focus sull'Italia hanno raccolto importanti capitali: sono stati annunciati closing definitivi e parziali per un totale di 1,26 miliardi, mentre il target di raccolta dei fondi ancora in fundraising è pari a 2,17 miliardi.

I casi più significativi sono quelli del fondo Programma 102 gestito da P101 SGR e di United Ventures 2 di United Ventures SGR, che hanno chiuso a circa 120 milioni di euro. Riguardo ai fondi in raccolta o in pre-marketing, a fare la parte del leone è il Fondo Nazionale Innovazione, a cui il governo ha affidato la gestione del miliardo di euro da dedicare a investimenti di Venture Capital, partecipato al 70% da CDP Equity e al 30% da Invitalia.

Per sviluppare il mercato italiano bisognerebbe puntare alla creazione di nuove società di gestione e di nuovi team, in modo da poter offrire agli investitori una gamma più ampia di prodotti.

I principali operatori di Venture Capital e i capitali a disposizione

4.1 I numeri dei principali fondi di Venture Capital in Italia

Sul fronte dei mezzi a disposizione di fondi di Venture Capital e holding di investimento dedicate, il Report BeBeez Fundraising 2019 sul Private Capital, pubblicato a marzo 2020, mostra che tra il 2019 e il 2020 sono stati **raccolti importanti capitali**. Nello specifico sono stati annunciati **closing definitivi di fondi per 310 milioni**,

distribuiti su sette fondi, e dal 2018 **closing parziali per 950 milioni**, per un totale complessivo quindi di **1,26 miliardi**. In totale poi, il target di raccolta dei fondi ancora in fundraising è pari a 2,17 miliardi di euro.

TRA IL 2019 E IL 2020 SONO STATI ANNUNCIATI CLOSING DEFINITIVI DI FONDI PER 310 MILIONI E DAL 2018 CLOSING PARZIALI PER 950 MILIONI, PER UN TOTALE DI 1,26 MILIARDI

In particolare, il fondo **Programma 102 gestito da P101 SGR** è vicinissimo al **closing a quota 120 milioni di euro**, dopo il primo a oltre 65 milioni annunciato nel maggio 2018. A questo

primo closing avevano contribuito investitori istituzionali come il Fondo Europeo per gli Investimenti, il fondo di fondi di Venture Capital di Fondo Italiano d'Investimento SGR, Fondazione Sardegna e Azimut, già tra i principali investitori anche del primo fondo lanciato nel 2013 che ha raccolto circa 70 milioni. Inoltre, proprio **con Azimut** lo scorso anno P101 SGR ha stretto una **partnership per la gestione di ITA500**, il nuovo fondo di Venture Capital non riservato dedicato agli **investitori privati** con target di raccolta di 40 milioni di euro, che coinvestirà con i fondi P101 e Programma102.

A inizio 2020, invece, **United Ventures SGR** ha chiuso la raccolta del fondo **United Ventures 2** a quota **120 milioni di euro**, di cui sono stati anchor investor il fondo di fondi di Venture Capital di Fondo Italiano d'Investimento SGR, il Fei, Banca Mediolanum, Banca Sella Holding e Fondazione di Sardegna. Il primo fondo nel 2013 ha invece raccolto 70 milioni. Non solo. Lo scorso ottobre 2019 United Ventures ha lanciato il fondo **United Ventures Il Lazio** con una

dotazione di **10 milioni di euro**. Esso co-investirà parallelamente al fondo UV 2 in **progetti imprenditoriali laziali fortemente innovativi nell'ambito del software e delle tecnologie digitali**, con l'ambizione di svilupparsi a livello internazionale e di contribuire alla digitalizzazione di interi settori industriali. L'anchor investor del nuovo fondo è Lazio Innova, che, attraverso il fondo di fondi Lazio Venture, investe i fondi strutturali europei 2014-2020 della Regione Lazio per sviluppare le scaleup laziali.

A oggi sono quattro gli investimenti previsti da **Lazio Venture** in altrettanti fondi deliberati nel 2019. Oltre a United Ventures SGR, hanno passato la due diligence degli advisor Fondo Italiano di Investimento SGR, Vertis SGR e Primomiglio SGR, mentre anche 360 Capital Partners dovrebbe aggiungersi presto alla lista. Nel dettaglio, **Vertis SGR** ha lanciato il suo fondo parallelo **Vertis Venture 4 Scaleup Lazio** che coinveste la sua dotazione di 8,1 milioni di euro con il fondo Vertis Venture 4 Scaleup; **Primomiglio SGR** ha lanciato **Barcamper Ventures Lazio** che coinveste con una dotazione di 14 milioni con il fondo Barcamper Ventures; mentre Fondo Italiano di Investimento SGR ha costituito il **Fondo Tech Growth Lazio** che coinvestirà la sua dotazione di 18 milioni di euro con il Fondo Tech Growth: esso ha target di raccolta a 150 milioni di euro, ha effettuato il suo primo closing a settembre 2017 e vede la Cassa Depositi e Prestiti in qualità di cornerstone investor con un impegno di 50 milioni.

Quanto a **Fondo Italiano d'Investimento SGR**, oltre che con i fondi Tech Growth e Tech Growth Lazio, è tuttora attiva nella gestione dei fondi di fondi **FII Venture** e **FoF VC**, tutti con anchor investor CDP.

E a proposito di CDP, partirà a breve il fondo **Eureka! Fund I - Technology Transfer**, lanciato lo scorso anno dalla nuova **Eureka! Venture SGR** con una dotazione di **30 milioni di euro**, grazie all'impegno per questa cifra da parte della piattaforma **ITATech** a sua volta finanziata da CDP e Fei. Il target di raccolta complessiva del fondo è invece di 50 milioni.

Eureka! Fund I è il quinto fondo sottoscritto da ITATech, per un totale di **190 milioni di euro impegnati**. Gli altri quattro sono: **Progress Tech Transfer di MITO Technology**, lanciato lo scorso anno; **Vertis Venture 3 Technology Transfer di Vertis SGR** lanciato nel 2017; il **fondo dedicato al biotech italiano**, con focus su startup specializzate nella lotta alle malattie genetiche rare, lanciato nel 2018 dal colosso del Venture Capital francese **Sofinnova**, con la charity biomedica **Telethon** come advisor; e **Poli360**, il fondo lanciato da 360 Capital Partners nel 2018 per sostenere l'innovazione tecnologica prodotta dalle competenze del Politecnico di Milano. Con Eureka! Fund I ITATech ha ormai finito la sua dotazione di 200 milioni di euro dedicata al finanziamento dei processi di trasferimento tecnologico lanciata a fine 2016.

Tornando ai player più grandi nel panorama italiano, a breve l'ultimo veicolo di **360 Capital Partners** dovrebbe chiudere la raccolta, mentre dovrebbe entrare sul mercato anche **Innogest Capital SGR**, che a oggi gestisce masse per 200 milioni di euro. L'SGR ha lanciato il primo fondo nel 2007 raccogliendo **80 milioni**. Nel settembre 2015 Innogest aveva poi chiuso il secondo **Fondo Innogest II** a quota **85 milioni di euro**, forte anche degli investimenti del Fondo Europeo per gli Investimenti e del fondo di fondi di Fondo Italiano d'Investimento SGR. Oggi quel fondo è quasi interamente investito ed è quindi tempo di pensare a un nuovo giro di raccolta.

Infine, riguardo ai fondi in raccolta o in pre-marketing, a fare la parte del leone è certamente **CDP Venture Capital SGR SPA - Fondo Nazionale Innovazione**, come è stata ribattezzata Invitalia Ventures SGR, la società alla quale il Governo ha affidato la gestione del miliardo di euro da dedicare a investimenti di Venture Capital, partecipata al 70% da CDP Equity e al 30% da Invitalia. In corso di autorizzazione, attualmente ci sono già un **fondo di fondi di Venture Capital** e un fondo dedicato agli **acceleratori di impresa** per un totale di circa 200 milioni, mentre si sta lavorando ad un nuovo fondo dedicato al **Corporate Venture Capital** e un altro focalizzato sul **tech transfer**.

4.2 Il volano delle risorse pubbliche

Come abbiamo visto, il mercato italiano del Venture Capital sta vivendo una fase di **forte crescita**, ma i margini sono ancora molto ampi. Per svilupparlo ulteriormente bisognerebbe per prima cosa

puntare sui team di gestione, creando da un lato nuove società, ma dall'altro, all'interno di quelle già esistenti, formare **nuovi team** che possano dedicarsi alla **creazione di nuovi prodotti** sempre all'interno del mondo Venture (dal seed al later stage, al venture debt). In questo modo si riuscirebbe ad offrire

agli investitori un'ampia gamma di strategie con diversi profili di rischio/rendimento e ad andare di più incontro alle loro esigenze.

Come descritto nel capitolo precedente, negli ultimi anni il Governo, tramite CDP e Invitalia, ha messo in campo parecchie iniziative che mirano a creare un volano virtuoso per sviluppare il Venture Capital in Italia. Inoltre, anche a livello locale ci sono esempi positivi di collaborazione pubblico-privato, come quello cui si è accennato di **Lazio Innova**, che, attraverso il fondo di fondi La-

NEL 2019 IL GOVERNO HA MESSO IN CAMPO MOLTE INIZIATIVE PER SVILUPPARE IL VENTURE CAPITAL IN ITALIA

zio Venture, investe i fondi strutturali europei 2014-2020 della Regione Lazio per sviluppare le scaleup laziali. Lazio Venture ha una dotazione di 56 milioni di euro e il meccanismo di funzionamento prevede che investa in fondi che, associando per ogni 6 euro di capitale pubblico 4 euro di capitale privato, si realizzino investimenti in startup e imprese innovative del territorio. Secondo questo schema i 56 milioni di Lazio Venture genereranno un investimento complessivo di circa 90 milioni di euro.

A sua volta, **Fondo Italiano d'Investimento SGR**, già con i precedenti fondi di fondi di Venture Capital ha contribuito alla nascita di nuovi team di investimento, agendo da anchor investor dei loro fondi e restando tuttora l'unico vero attore istituzionale in grado di spingere il mercato. Anche il Fondo Europeo degli Investimenti investe parecchio in Venture in Italia, ma lo fa in genere in coinvestimento con il FIL oppure direttamente con CDP. Tutti gli altri investitori vanno a seguito e a breve questo ruolo di catalizzatore del mercato verrà condiviso con il Fondo Innovazione.

È importante, però, che contemporaneamente si inizi a pensare allo sviluppo di **vere e proprie piattaforme di Venture Capital**, diverse dalle attuali "boutique" in grado di gestire un solo fondo alla volta. Con un'ampia gamma di soluzioni di investimento, che per quanto riguarda il Venture possono includere il seed, l'early stage, il later stage, il venture debt e il tech transfer, sarebbe più facile, infatti, andare incontro alle esigenze degli investitori. Purtroppo però ad oggi spesso le piccole dimensioni dei team non sono in grado di reggere il lancio di più fondi contemporaneamente: per fare un importante balzo in avanti in termini di dimensioni, i nostri operatori di Venture avrebbero bisogno di un **anchor investor** che volesse aiutare quei team a crescere e dotarsi di nuove risorse per lanciare nuovi tipi di fondi.

Elenco ordinato
per capitali raccolti
nell'anno.

**STARTUP O SCALEUP CHE ABBIANO ALMENO UN FONDO
DI VENTURE CAPITAL COME AZIONISTA**

I round di Venture del 2019 in Italia

VENTURE CAPITAL 2019

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
001 Casavo	10/19	Piattaforma di Instant Buying immobiliare	Giorgio Tinacci, Simon Specka	01 Greenoaks Capital (20 mio equity e 30 mio debito)	50	
001	06/19			01 Fondo di Venture Debt internazionale	25	
001	07/19			01 Project A Ventures, Picus Capital, 360 Capital Partners, Kervis Asset Management, Boost Heroes, Marco Pescarmona, Rancilio Cube	7	>100
002 Depop	06/19	App di Social Shopping italiana	Simon Beckerman	02 General Atlantic, HV Holtzbrinck Ventures, Balderton Capital, Creandum, Octopus Ventures, TempoCap, Sebastian Siemiatkowski, Red Circle Investments e Lumar	62*	105,6*
003 Soldo	07/19	Conto spese multi-utente per le aziende	Carlo Gualandri	03 Battery Ventures, Dawn Capital, Silicon Valley Bank, Connect Ventures, Accel, InReach Ventures, U-Start e R204 Partner e investitori privati	61*	73
004 Talent Garden	03/19	Networking e Digital Trining	Davide Dattoli	04 StarTIP srl (TIP spa), Angelini, D'Amico, Dompè, Drago, Foglia, Ginatta, Holland, Luti, Monti, Pittini, Rovati, Indaco Ventures, Club degli Investitori, BeConsulting, Social Capital, Digital Magics, 500Startups, Endeavor Catalyst	44	71
005 TrueLayer	06/19	Software per Open Banking	Francesco Simoneschi e Luca Martinetti	05 Tencent Holdings e Temasek, Northzone, Connect Ventures e Anthemis	35*	46,5*
006 brumbrum	02/19	E-commerce Auto	Francesco Banfi, Alberto Genovese, Roberto Testore	08 Accel, Bonsai Venture Capital, e.ventures, United Ventures	20	32
007 Uala	06/19	Piattaforma per prenotare saloni di bellezza e spa	Alessandro Bruzzi, Enzo Li Volti e Luca Mattivi	07 Immobiliare.it, Club Italia Investimenti 2	15	20
008 Freeda	09/19	Media Company	Gianluigi Casole e Andrea Scotti Calderin	08 Alven, U-Start, Endeavor Catalys e Unicredit minibond da 2,5 mln euro)	15	27
009 Genenta Science	09/19	Biotech	F. Banfi, A. Genovese, R. Testore	09 Qianzhan Investment Management, Fidim, famiglia Bromioli, famiglia Fumagalli, club deal di privati clienti di Banca Esperia, business angel	13,20	30
010 Pillo Health	06/19	Piattaforma tecnologica per fornire cure a domicilio	Emanuele Musini e James Wyman	10 Stanley Black & Decker, Samsung Ventures, BioAdvance, Hikma Ventures, Hackensack Meridien Health System's Innovation Center Fund e Civilization Ventures	11*	12,9*
011 Cortilia	09/19	FoodTech consegna prodotti alimentari freschi a casa	Marco Porcaro e Antonio Perini	11 Five Seasons Ventures, Indaco Ventures I, Programma 101, Barcamper, dPixel, Club Italia Investitori e Boox	8,5	17,
012 Newtronika	09/19	Tecnologie per la stimolazione cerebrale	Spin-off Policlinico di Milano e Università degli Studi di Milano	12 Omnes Venture Capital, Innogest, Indaco Venture Partners sgr, F3	8,4	10,1
013 Sweetguest	04/19	Gestione degli affitti a breve e medio termine	Rocco Lomazzi, Edoardo Grattirolo e Jacopo Vanetti	13 Indaco Venture Partners sgr, Invitalia Ventures sgr, altri investitori	8,0	10,5
014 MatiPay	10/19	Acquisto in contanti servizi e prodotti online, usando vending machine	Sitael (Gruppo Angel)	14 Neva Finventure	7,0	7,00

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
015 Helbiz	08/19	Monopattini elettrici e car sharing	Salvatore Palella	15 Vari investitori, investitori della ICO	7,13	45,77
016 Oval Money	10/19	Salvadanaio digitale che investe automaticamente piccole somme	Benedetta Arese Lucini, Claudio Bedino, Edoardo Benedetto, Simone Marzola	16 Eurizon sgr, Neva Finventures, crowd di CrowdCube, Intesa SanPaolo, b-ventures, Bertoldi Holding, Boost Heroes e business angel	4,64	
016	12/19			16 Crowd di Seedrs	1,26**	12,81
017 SuperNova Hub	08/19	Incubatore	Federico Pozzi Chiesa	17 CG Holding	6	10
018 ProntoPro	01/19	piattaforma che mette in contatto domanda e offerta di lavoro professionale e artigianale	Marco Ogliengo e Silvia Wang	18 Immobiliare.it, business angel	6	10,4
019 Eggtronic	10/19	Ingegneria elettronica	Igor Spinella	19 Rinkelberg Capital, investitori privati	6,5	13
020 Kither Biotech	07/19	Nuove terapie in ambito polmonare	Spin-off dell'Università degli Studi di Torino, Emilio Hirsch, Alberto Bardelli, Marco Kevin Malisani	20 Invitalia Ventures, Italian Angels for Growth, Ersel, Club degli Investitori (tramite Simon Fiduciaria), ACE Venture, Elysia Capital (famiglia Buonolopera), Moschini e altri investitori privati	5,6	5,6
021 ArteOlio	10/19	Produzione di olio oliva con tecniche innovative	Augusto Lippi, Riccardo Schiatti	21 Verreq Capital, Augusto Lippi, Riccardo Schiatti	5,5	5,5
022 Yapily	05/19	Collegamenti Open Banking API delle banche retail	Stefano Vaccino	22 HV Holtzbrinck Ventures, LocalGlobe, Taavet Hinrikus, Ott Kaukver e Roberto Nicastro, Ithaca Investments	5,4*	>5,4*
023 Velasca	09/19	Marchio italiano digital native di calzature di alta gamma maschili	Andrea di Camillo e Marco Magnocavallo	23 P101, Milano Investment Partners e investitori privati, Club Digitale, Boox, Club Italia Investimenti 2	4,5	7,85
024 UCapital24	11/19	Primo social network finanziario globale	Gianmaria Feleppa	24 Mercato Aim, 4Media, Vetrya	4,1	5,4
025 BackToWork24	06/19	Matching investitori con PMI e startup, piattaforma di equity crowdfunding	Famiglia Bassi, Fabio Bancalà e altri ex soci Equinvest	25 Neva Finventures, ex investitori Equinvest	4	>5,2
026 Dottori.it	06/19	Sito per prenotare visite mediche	Silvio Pagliani	26 Immobiliare.it	3,5	>3,5
027 Sixth Continent	09/19	Piattaforma di social e-commerce	Fabrizio Politi insieme a Francesca Roveda	27 Crowd di 200Crowd	3,44	3,00
028 Boom Imagestudio	09/19	Editing di foto	Federico Mattia Dolci e Giacomo Grattirolo	28 Investitori privati e family office	3	3,5
029 La Passione	05/19	Marchio italiano di abbigliamento ciclistico sportivo	Giuliano Ragazzi e Yurika Marchetti	29 Milano Investment Partners sgr, altri investitori	3	>3
030 RockAgent	06/19	Agenzia immobiliare ibrida	Daniel Debash	30 Business angel coordinati da Sarona Partners 365x	3	>3
031 xFarm	12/19	Digitalizza le aziende agricole	Matteo Vanotti	31 United Ventures, TiVenture	3	>3
032 Startup Italia	04/19	Community italiana dedicata a fondatori e investitori di startup	David Casalini, Luca Librenti, Marco Montemagno, Paolo Barberis, Alessandro Sordi e Iacopo Marellò	32 Crowd di Mamacrowda	2,66	>2,66
033 Codemotion	06/19	Network internazionale di sviluppatori software	Chiara Russo e Mara Marzocchi	33 Invitalia Ventures sgr, Barcamper Ventures e Barcamper Ventures Lazio	2,5	4
034 MySecret Case	07/19	Vendita online di sex toys	Norma Rossetti	34 Investitori privati strategici, R301 Capital, B Heroes, business angel italiani e internazionali	2,5	3,7

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
035 i-RFK	09/19	Società di investimento in startup e PMI innovative	Paolo Pescetto, Massimo Laccisaglia e Andrea Rossotti, privati	35 Crowd di CrowdFundMe	2,5	9
036 Zappyrent	12/19	Semplifica gli affitti a medio e lungo termine	Lino e Antonino Leonardi	36 Antonio Genovese e altri business angel, Luiss Enlab	2,5	>2,5
037 Sibylla Biotech	10/19	Biotech	Emiliano Biasini e Pietro Faccioli, spin-off di INFN Università di Perugia e dell'Università di Trento	37 Vertis Venture 3 Technology Transfer	2,4	2,4
038 Tifosy	06/19	Piattaforma di crowdfunding sportivo	Fausto Zanetton e Gianluca Vialli	38 Crowd di Tifosy	2**	3,325*
039 Pordenone Calcio	06/19	Squadra di calcio	Mauro Lovisa	39 Crowd di TheBestEquity	2,16	2,16
040 Green Energy Storage	03/19	Sistema innovativo e organico di accumulo di energia	Skyres (famiglia Pinto)	40 Crowd di Mamacrowd	2,15	>3
041 Evensi	02/19	Promozione di eventi	Yuri Grassi, Emanuele Corradini, Andrea Pelleschi.	41 Regency Corporate, Barcamper Ventures (Primomiglio sgr)	2,12	>2,2
042 Nuvap	02/19	Sistemi di monitoraggio di inquinamento indoor	Marco Magnarosa	42 nd	2	3,14
043 Wetaxi	11/19	Piattaforma di prenotazione di taxi	Spin-off del Politecnico di Torino, Davide Canavesio	43 Club degli Investitori, privati, Simon Fiduciaria (Gruppo Ersel), business angel, family office, RSM Studio Palea, Maider, Mediocredito Italiano (prestito)	2	3,3
044 Osteocom	11/19	E-learning corsi di aggiornamento per dentisti	Alessandro Dentoni	44 Programma 102 (P101), business angel	2	2,5
045 Enerbrain	04/19	Trasforma gli edifici non residenziali, che sprecono energia, in strutture più intelligenti e sostenibili	Filippo Ferraris, Giuseppe Giordano, Marco Martellacci, Francesca Freyra	45 Gellify, Controlli, Iren e Boost Heroes, I3P, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT	2	>2,5
046 Dove.it	04/19	Agenzia immobiliare online-only	Paolo Facchetti	46 Business angel e investitori privati	2	2
047 Buzzoole	11/19	Influencer marketing	Fabrizio Perrone e Gennaro Varriale	47 Vertis sgr, StarTip, Digital Magics, fondatori e dipendenti	2	11,28
048 Microcredito d'Impresa	12/19	Operatore privato di microcredito	Massimo Laccisaglia, Diego Rizzato	48 crowd di BackToWork24, Innovative- RFK, Francesco Rosetti, Edit Service, Confartigianato Viterbo, Marco Ravaldi, Novaria	1,7	>1,7
049 Soul K	06/19	Ingredienti freschi, semilavorati e piatti pronti	Andrea Cova e Matteo Minardi	49 IPGest e Tan Food	1,6	4,6
050 Diadem	01/19	Diagnostica in vitro per identificare la malattia di Alzheimer	Daniela Uberti e Maurizio Memo	50 Panakès Partners	1,5	>1,5
051 Abiby	07/19	Processi di autenticazione	Piattaforma di e-commerce del settore della bellezza	51 Venture Capital e business angel, tra cui Alberto Genovese	1,5	>1,5
052 Life Based Value (Maam)	07/19	Soluzioni formative basate sul metodo life based learning	Riccarda Zezza e Andrea Vitullo	52 Opes-Lcef Foundation (Elena Casolari), Mpa Education, Impact Ventures, crowd di mamacrowd, business angel	1,5	1,5
059 FrescoFrigo	07/19	Distributori automatici	Tommaso Magnani ed Enrico Pandian	59 Digital Magics, Club degli Investitori, Mega Holding, Futuro Investimenti, Embed Capital, Metrica Ventures, Pyramid	0,26	1,96
059	05/19			59 Wonder, Epta, Andrea Dusi, Giorgio Ponticelli, Embed Capital, Pariter Partners, Metrica Ventures	1,2	

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
060 Alia Therapeutics	04/19	Trattamento delle malattie geentiche	Anna Cereseto	60 BiovelocITA, Trentino Invest	1,3	>1,3
061 WeTaxi	07/19	Piattaforma per prenotare e condividere taxi	Massimiliano Curto, spin-off del Politecnico di Torino	61 Club deal di investitori organizzato da Maider, business angel, family office, Grimmer, Simon Fiduciaria, WeTrust (totale 600k euro) e Mediocredito Italiano linea da 700k euro)	1,3	1,3
062 Winelivery	01/19	Piattaforma di e-commerce dedicata al vino	Francesco Magro e Andrea Antinori	62 Crowd di CrowdFundMe	1,22	1,77
063 Banale	09/19	Prodottidi design per chi viaggia	Stefano Bossi e Tommaso Puccioni	63 Nuvolab e Banco Bpm (linea di credito)	1,2	>1,2
064 LireCentio	10/19	Marchio italiano digital native di pantaloni maschili	Carlo Battaglino e Luca Labbadini	64 Global Founders Capital	1,2	1,2
065 Chef in Camicia	10/19	Canale web tv italiano dedicato al mondo della cucina	Andrea Navone, Luca Palomba e Nicolò Zambello	65 Mega Holding, Maider srl	1,2	1,35
066 Cesynt Advnced Solutions	12/19	Proprietaria della piattaforma di elearning iSkilled	Armando Miele	66 Crowd di Opstart, Innovative-RFK	1,19	1,44
067 SkinLabo	09/19	Il primo digital brand italiano della cosmetica	Angelo Muratore e Carlo Tafuri	67 Club degli Investitori e business angel	1,15	2,3
068 Kippy	10/19	Tracker IoT per animali	Simone Sangiorgi e Marco Brunetti	68 Crowd di Mamacrowd	1,14	1,14
069 Teiacare	11/19	Servizi e tecnologieinnovative per il settore socio- assistenziale	Guido Magrin, Luca Iozzia e Roberto Salamina	69 Nica Capital, Fresco Capital, Padda Health, business angel, EIT Health (grant), Innovami (grant) e Horizon 2020 (grant)	1,1	1,4
070 Wash Out	02/19	Lavaggio auto a domicilio	Christian Padovan, Andrea Galassi, Alessandro Morlin	70 Telepass and other investors	1	1,65
071 Green Energy Sharing	06/19	Acquisto di impianti di produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili	Ges Site Zero srl	71 Crowd di Opstart	1	>1
072 My Cooking Box	02/19	Produzione e distribuzione a domicilio di scatole con ingredienti per fare piatti italiani	Chiara Rota, Francesca Pezzotta	72 Cameo crowd of Mamacrowd, crowd di CrowdFundMe	1	1,12
073 EpiCura	06/19	Poliambulatorio digitale	Alessandro Ambrosio e Gianluca Manitto	73 Crowd di Mamacrowd, Club degli Investitori, LVenture Group, Club Acceleratori, Boost Heroes, Enrico Castellani, Fundamenta#3, Stefano Peroncini	1	0,1
074 Whosnapps	06/19	Piattaforma che ha sviluppato la piattaforma insurtech Insoore	Enrico Scianaro	74 Antonio Assereto, Proximity Capital e Luiss Alumni 4 Growth, LVenture Group, business angel di Angel Partner Group e il Club degli Investitori di Torino	1	2,92
075 GrowishPay	07/19	Collette e delle liste nozze sul web	Claudio Cubito e dal cto Domingo Sarmiento Lupo	75 Crowd di 200Crowd, SisalPay, business angel, Digital Magics, Club degli Investitori, Banca Sella holding, R301 Capital	1	2,31
076 VIS (Valore in Sanità)	11/19	Piattaforma per l'erogazione di prestazioni sanitarie attraverso una rete di strutture	Stefano Ronchi	76 Barcamper Venture e Bacamper Venture Lazio, Invitalia Smart&Start	1	>1
077 Axieme	08/19	Social insurance che rimborsa agli assicurati virtuosi una quota della polizza	Edoardo Monaco	77 Crowd di 200Crowd (500k euro), Invitalia Smart& Start (508k euro) e Banco Bom (linea da 120k euro), Magic Wand	1	>1
078 Utego	07/19	Piattaforma che aggrega tutti i conti correnti e servizi in un'unica vista	Stefano Musso e Paolo Patrino	78 Crowd di 200 Crowd (500k euro) e Invitalia Smart&Start (540k euro), investitotri privati	1	>1

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
079 GreenEnergy Sharing (Ges Site Zero)	06/19	Facilita il coinvestimento nell'acquisto di impianti energie rinnovabili	Jhonny Lodo, Carlo Alfano, Alessandro Lerro	79 Crowd di OpStart	1	1
080 Walliance	09/19	Piattaforma di equity crowdfunding immobiliare	Bertoldi Holding	80 Lago spa, investitori privati, Trentino Invest, gruppo MA	1	1,75
081 GlassToPower	11/19	Pannelli fotovoltaici trasparenti, utilizzabili al posto dei vetri delle finestre	Spin-off dell'Università degli Studi di Milano Bicocca	81 Federico De Nora spa (aumento di capitale ancora aperto), altri soci esistenti, Crowd di CrowdFundMe	1	3,43
082 Bio4Dreams	12/19	Primo incubatore italiano privato dedicato alle scienze della vita	Pietro Conti, Fabio Bianco	82 Friulia, ISA	1	>1
083 Matchplat	12/19	Community globale di aziende	Andrea Gilberti, Elia Calissi e Yuri Sabbadin	83 Crowd di 200Crowd, Copan Italia, Antares Vision	1	>1
084 Waterview	10/19	raccolta dati meteorologici grazie a una tecnica innovativa per misurare l'intensità della pioggia	Paola Allamano, Paolo Cagnavero e Alberto Croci	84 Progress Tech Transfer e Lifft, I3P	0,87	1,35
085 Golee	11/19	Servizi digitali per le società sportive	Stiven Muccioli, Tommaso Guerra, Daniele Roselli e Felice Biancardi.	85 Maider, Carlo Cozza, Daniele Alberti, Wylab, Hype, Trentino Sviluppo, SpeedMiUp	0,85	>0,85
086 Mindesk	03/19	Design cad in realtà virtuale	Gabriele Sorrento, Sergio Giorgio, Vittorio Bava	86 A11 Venture, Invitalia Ventures, Vive division of HTC, Barcamper Ventures (Primomiglio sgr)	0,80	1,37
087 Comehome	10/19	Community italiana per partecipare a feste e cene tra sconosciuti	Michele Cesario, Daniele Chierchia, Federico Santaroni e Andrea Vitale	87 IAG, crowd di Backtowork24, I3P, TechItalia	0,80	0,80
088 Letsell (B4D srl)	05/19	Rende accessibile a tutti la creazione di un sito e-commerce per vendere alla propria community di contatti un'ampia gamma di prodotti	Carlo Tafuri, Luca Ferrero e Michele Contrini	88 Investitori stranieri, Brandsdistribution.com	0,75	>0,75
089 SportClubby	10/19	Piattaforma italiana che unisce professionisti e sportivi	Biagio Bartoli e Stefano De Amici	89 Oltre Venture, Wylab e crowd di Mamacrowd	0,72	0,72
090 Keesy	07/19	Self check-in e check-out automatizzati per appartamenti, case vacanza, B&B, residence	Patrizio Donnini	90 Crowd di Mamacrowd	0,68	0,68
091 Cubbit	04/19	Distributed cloud	Alessandro Cillario, Stefano Onofri, Marco Moschettini, Lorenzo Posani	91 Barcamper Ventures, Primomiglio sgr, Nicolò Manaresi, Alessandro Fiorentino, Barclays, Techstars, Crowd of Kickstarter, Legacoop Bologna	0,65	>0,65
092 EatsReady	06/19	App che emette buoni pasto e che permette di ordinare e pagare online dai ristoranti	Micaela Illy, Olivia Burgio e Luciano de Franco	92 Gellify e altri investitori, Riccardo Bruno, Maria Elena Cappello, Boost Heroes, Copernion, Davide Corradi, Francesco Signoretti, SAF Venture	0,65	1,85
093 Yocabé	06/19	Piattaforma di e-commerce italiana della moda	Vito Pertrone, Lorenzo Ciglioni e Andrea Mariotti	93 Cross Border Growth Capital, Fabio Mondini de Focatiis, Marco Ariello, Donatella Paschina e David Roche	0,6	>0,6
094 Ermes Cyber security	07/19	Soluzione automatica che protegge aziende dagli attacchi informatici	Spin-off del Politecnico di Torino	94 Dipendenti della società, Enrico Castellani e Angelo Italiano (totale 200k euro) e Invitalia Smart&Start (400k euro), I3P, crowd di Mamacrowd	0,6	0,89
095 Stirapp	03/19	App per gestione dei servizi di lavanderia e tintoria	Pierantonio Guiglia, Paolo Gavazza	95 Servizi Italia	0,55	>0,55

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
096 Docety	08/09	Piattaforma di e-learning	Nicola Palmieri, Mario Palladino e Michele Forlante	96 Crowd di Mamacrowd , Nana Bianca, Marco Montemagno, 3Labs srl	0,54	0,54
097 Martha's Cottage	02/19	E-commerce prodotti per matrimoni	Salvatore Cobuzio, Simona Canto, Laura Bevelacqua e Tiziana Mendolia	97 Crowd di Mamacrowd e altri investitori privati , Withfounders, Capital BI, Borealis Tech Ventures	0,52	1,28
098 Deed	04/19	Produzione di wearable devices	Emiliano and Edoardo Parini	98 Corniola family office, business angels and private investors specialized in startup and IT	0,5	>0,5
099 MyVisto.it	01/19	Piattaforma di video content che connette i brand ai videomaker	Luca Argentero e Paolo Tenna	99 Club degli Investitori	0,5	>0,5
100 Utego	07/19	Piattaforma che aggrega tutti i conti correnti e servizi in un'unica vista	Stefano Musso e Paolo Patruno	100 Crowd di 200Crowd , altri investitori	0,5	>0,5
101 In-Lire	08/19	Piattaforma di scambi crediti commerciali tra aziende	Romi Fuke	101 Club deal di investitori privati organizzato da BeMyCompany	0,5	0,5
102 Lybra.Tech	07/19	Startup che aiuta gli hotel a vendere le loro camere al prezzo migliore	Fulvio Gianetti, Lorenzo Magnarelli, Marco D'Amore, Riccardo Pirozzi, Stefano Sciamanna	102 LVenture Group, IAG, Pi Campus	0,5	0,5
103 Spiiky	07/19	Social network dei coupon	Matteo Venturelli, Simone Barbolini, Marcello Maletti, Matteo Manelli	103 A11 Venture	0,47	0,47
104 PlayWood	02/19	Sistemi di arredamento modulare	Stefano Guerrieri, Carlotta Nizzoli, Mirco Bonilauri	104 LVenture Group, Barcamper Ventures (Primomiglio sgr), Angel Partner Group, other business angels	0,45	0,85
105 Recrowd	10/19	Piattaforma italiana di lending crowdfunding immobiliare	Gianluca de Simone, Simone Putignano, Massimo Traversi, Massimo Mereghetti	105 Crowd di Opstart , SpeedMeUp	0,42	0,42
106 DEXTF (sede a Singapore)	11/19	Grazie alla blockchain punta a rivoluzionare la gestione patrimoniale	Mario Aquino, Nicola Dalmazzo, Filippo Fanin e Federico Cristina	106 LuneX Ventures, SGInnovate, CDAM e investitori privati	0,46**	>0,41
107 Fluida	02/19	Piattaforma in cloud per gestione delle relazioni di staff	Andrea Burocco, Hernán Solima	107 Business angels, entrepreneurs, private investors	0,4	>0,4
108 in VRsion	05/19	Sviluppo di soluzioni SaaS di Realtà Virtuale B2B	Matteo Esposito, Paolo Pascolo, Flora Caroli e Luca Ferrari Trecate	108 Angeli di Italian Angels for Growth	0,4	>0,4
109 Smart Mobility srl	11/19	Mobilità ibrida condivisa con batteria portatile ricaricabile	Andrea Crociani, Francesco Ceriani Sebregondi	109 LVenture Group, Iren, T-Group, IAG, Luiss Enlabs	0,4	0,4
110 Apical	12/19	Permette a tour operator e professionisti del settore di progettare e vendere online esperienze di viaggio	Fabio Daniele, Michele Pierangeli e Nicola Zanola	110 Venture Group, Italian Angels for Growth e altri business angel , Luiss Enlabs	0,40	0,54
111 HiQ-Nano	12/19	Produce nanoparticelle di vari materiali attraverso sintesi innovative a basso impatto ambientale	Istituto Italiano di Tecnologia	111 Progress Tech Transfer , Qatar SportsTech	0,35	>0,35
112 PBV Monitor	01/19	Acquisizione e diffusione di dati per il settore dei servizi legali	Ambrogio Visconti	112 Clear Leisure	0,31	>0,31
113 Deesup	09/19	Marketplace per arredi usati di design	Valentina Cerolini, Daniele Ena	113 LVenture Group, IAG, Luiss Enlabs	0,3	0,3
114 MyCredit Service	07/19	Piattaforma di invoice trading	Enzo Sisti, modeFinance, Interlogica industries e ETT	114 Crowd di Fundera	0,23	>0,23

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
115 OffLunch	09/19	Food delivery appositamente per la pausa pranzo in ufficio	Maurizio Pompili e Moovend	115 SeedMoney, crowd di CrowdFundM	0,2	0,2
116 COP (Chi Odia Paga)	10/19	Difende dal punto di vista legale le persone bersaglio di odio online	Fabrizio Inguscio	116 Oltre Venture	0,2	>0,2
117 Locare	04/19	Noleggio auto	Andrea Napoli, Ketty Pegoraro	117 Crowd di WeAareStarting, SimplyBiz, Seed Money	0,15	>0,15
118 Oral 3D	09/19	Stampanti 3D per dentisti	Martina Ferracane e Giuseppe Cicero	118 LVenture Group	0,15	0,15
119 Orange Fiber	05/19	Produce tessuti sostenibili a partire dagli agrumi	Adriana Santanocito ed Enrica Arena	119 Angels for Women, Francesco Virlinzi, Antonio Perdichizzi, Corrado Blandini	0,1	0,1
120 SkyCasa	08/19	Proptech	Andrea Anedda e Michele Schirru	120 Paolo Colia e Gian Marco Angius	0,1	0,1
121 Wineleven	11/19	Sistemi tecnologici per la messa in stato di quiete del vino in bottiglia	Mauro e Mattia Armeletti, Silvano Cremonesi	121 BeMyCompany	0,05	>0,05
122 Ecosteer	11/19	Monetizza i flussi di dati provenienti da oggetti connessi e ne regola l'accesso	Elena Pasquali	122 Angels for Women	0,05	0,61
123 Entire Digital Publishing	12/19	Applica l'intelligenza artificiale all'editoria	Massimo Squillace	123 Ulixes Capital Partners	0,03	>1,2
124 Execus	12/19	Partner di LinkedIn per la formazione su social selling, sales navigator e soluzioni per potenziare le vendite	Gianni Adamoli, Andrea Stecconi	124 Ulixes Capital Partners	0,03	>0,03
125 Hokan (sede in UK)	12/19	Servizio di custodia dei cryptoasset	Aldo Peter Lo Castro e Romeo Magagnott	125 Gellify	nd	nd
126 WeStudents	11/19	EduTech italiana dedicata agli studenti	Giorgio Morelli, Matteo Giardino e Matteo De Lucia	126 Maider srl, Enrico De Maria, Giovanni Tesoriere, Marcello Gozzo, Mauro Giovanni Barbero e Paolo Cultraro	nd	nd
127 Pharmercure	11/19	Consegna farmaci a domicilio	Maurizio Campia	127 Reale Mutua Assicurazioni, altri investitori	nd	>0,15
128 Opstart	11/19	Piattaforma di equity crowdfunding	Giovanpaolo Arioldi, Alessandro Arioldi e Diego Zanchi	128 Aleph Finance Group Plc	nd	nd
129 Bandyer	12/19	Piattaforma di video-comunicazione via browser	Filippo Rocca, Simone Mazzoni e Francesco Durighetto	129 Roberto Nicastro, Dario Frigerio, Intesa Sanpaolo (prestito convertibile), altri investitori	nd	>3,2
130 ClubDealOnline	01/19	Piattaforma di equity crowdfunding	Antonio Chiarello, Simone Cimminelli	130 Portobello spa	nd	nd
131 TechMass	01/19	Monitoraggio e ottimizzazione della produzione delle aziende manifatturiere	Andrea Massenzi	131 Auxiel, Gellify, H-Farm	nd	nd
132 Factor@Work	03/19	Invoice trading	Riccardo Carradori, Isidoro Lucciola	132 Teamsystem	nd	nd
133 Videoser	03/19	Promozione dei brand con video generati dagli utenti	Alessandro La Rosa, Antonio Puleo, Raffaele Barone	133 Friendz	nd	nd
134 Traipler	03/19	Produzione e distribuzione di video	Gianluca Ignazzi, Christian Muolo, Aldo Ricci	134 Gellify	nd	nd

Società	Data	Attività	Fondatori	Investitori	Ultimo round	Tot. capitale raccolto
135 Manebì (SPA)	03/19	Produttore di espadrillas e beachwear	Antonello Benati, Vera Drossopulo Bogdano	135 MIP I fund (Milano Investment Partners sgr)	nd	nd
136 GimmeLike	04/19	Ricompensa in euro chi esprime la propria opinione a domande su temi vari	Francesco Mondonico, Fabio Besana, Mattia Orrù, Alessio Giaquinto	136 Seed Money, crowd di CrowdFundMe	nd	>0,18
137 Stamp	05/19	Permette di effettuare shopping tax free	Stefano, Michele Fontolan (ceo), Wagner Eleuteri e Federico Degrandis	137 Zhen Fund e da quello europeo Btov Partners	nd	1,7
138 Scytale	29/05	sviluppo di soluzioni di crittografia avanzata, firma elettronica ed autenticazione su protocollo blockchain	Fabio Nalucci, Enrico Albertini	138 Gellify	nd	nd
139 Iconium	05/19	Fintech dedicata a progetti basati su blockchain	Fabio Pezzotti	139 Metrica, Mauro Del Rio, Rolando Polli, altri investitori	nd	>1
140 FinDynamic	06/19	Piattaforma di dynamic discounting	Enrico Viganò e Ervis Jace	140 Unicredit, Mauro Anastasi e altri privati, PoliHub	nd	nd
141 Bending Spoons	07/19	Sviluppatore di app iOS	Luca Ferrari, Francesco Patarnello, Matteo Danieli e Luca Querella	141 H14, Nuo Capital e StarTip	nd	nd
142 Bikevo	07/19	“Allenatore digitale” per ciclisti	Massimiliano Morocutti, Neosperience spa, Davide Cassani, Alessandro Ballan, Marco Velo	142 Club deal di investitori privati guidato da Stefano Parisi	nd	nd
143 IUNGO	08/19	Ottimizzazione della supply chain nei processi aziendali	Spin-off della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	143 Gellify	nd	nd
144 MyPass	09/19	Tecnologia per acquisto di biglietti, tagliandi per parcheggio e ski pass	Guya Paganin	144 Helvetia Venture Fund, Banca Sella	nd	nd
145 DDM Technology)	09/19	Servizio di digitalizzazione della gestione documentale	Christian Severin, Andrea Papalia e Alberto Sartor	145 Gellify	nd	nd
146 RepUp	10/19	Promozione della reputation di gestori di ristoranti, bar	Andrea Orchesi e Salvatore Viola	146 SeedMoney	nd	nd
147 Agencasa.it	10/19	Proptech	Alessio De Rosa	147 Rocket Internet	nd	nd
148 Entando	10/19	Sviluppo rapido di applicazioni enterprise cloud-native	Claudio e Walter Ambu, Paul Hinz e Robert Joseph Harvey	148 Vertis Venture 2 Scaleup, Gellify	nd	nd
Altro ECF***	Tutto 2019				25,59	25,59
Totale in euro					565,59	850,22
Totale (senza venture debt)					510,59	795,22

Note

in grassetto i nuovi investitori; (cambio dollaro-euro 1,11; cambio euro-sterlina 1,17); in grassetto e corsivo gli investitori precedenti che hanno partecipato all'ultimo round; * dollari Usa; ** sterline; in grassetto i nuovi investitori; in grassetto e corsivo gli investitori precedenti che hanno partecipato all'ultimo round; ***ECF = equity crowdfunding; la raccolta delle campagne non specificate sopra riguarda 77 società, al netto delle campagne delle piattaforme immobiliari

Questo rapporto è stato
promosso da P101
in collaborazione con
BeBeez

Finito di stampare
nel mese di maggio 2020



©2018 P101 SGR S.p.A.
Gestore EuVECA

Sede legale
via Visconti di Modrone, 12
20122 Milano



P101

via Chiossetto, 1
20122 Milano

www.p101.it
info@p101.it